

SVILUPPO CAMPANIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	NAPOLI - VIA S. LUCIA 81
Codice Fiscale	06983211217
Numero Rea	NA 853271
P.I.	06983211217
Capitale Sociale Euro	6.071.588
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE CAMPANIA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.773	9.031
7) altre	4.688	81
Totale immobilizzazioni immateriali	11.461	9.112
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.136.514	-
4) altri beni	41.817	69.063
Totale immobilizzazioni materiali	5.178.331	69.063
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1	1
d-bis) altre imprese	3.105	3.105
Totale partecipazioni	3.106	3.106
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.721	16.721
Totale crediti verso altri	16.721	16.721
Totale crediti	16.721	16.721
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.827	19.827
Totale immobilizzazioni (B)	5.209.619	98.002
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.039.738	2.016.243
Totale rimanenze	9.039.738	2.016.243
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	632.936	451.411
Totale crediti verso clienti	632.936	451.411
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.913	121.913
Totale crediti verso imprese controllate	121.913	121.913
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.316.707	16.864.070
Totale crediti verso controllanti	3.316.707	16.864.070
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	808.030	1.296.281
Totale crediti tributari	808.030	1.296.281
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.622	95.717
Totale crediti verso altri	102.622	95.717
Totale crediti	4.982.208	18.829.392
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	2.100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	2.100.000

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.739.197	1.160.153
3) danaro e valori in cassa	-	589
Totale disponibilità liquide	4.739.197	1.160.742
Totale attivo circolante (C)	18.761.143	24.106.377
D) Ratei e risconti	22.970	6.561
Totale attivo	23.993.732	24.210.940
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.071.588	5.970.000
IV - Riserva legale	-	1.398
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	3
Totale altre riserve	-	3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.371)	(5.574.017)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(290.622)	(244.167)
Totale patrimonio netto	5.777.595	153.217
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.691	2.691
4) altri	1.001.550	1.222.024
Totale fondi per rischi ed oneri	1.004.241	1.224.715
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	509.704	500.420
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.384.068	3.830.040
Totale debiti verso fornitori	2.384.068	3.830.040
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.769.374	17.128.061
Totale debiti verso controllanti	11.769.374	17.128.061
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.517	227.275
Totale debiti tributari	250.517	227.275
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.092	463.190
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	451.092	463.190
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.795.828	632.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.313	51.313
Totale altri debiti	1.847.141	684.022
Totale debiti	16.702.192	22.332.588
Totale passivo	23.993.732	24.210.940

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.354.372	12.326.869
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.735.020	487.999
5) altri ricavi e proventi		
altri	489.976	999.624
Totale altri ricavi e proventi	489.976	999.624
Totale valore della produzione	12.579.368	13.814.492
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	153.095	39.306
7) per servizi	5.023.215	5.966.741
8) per godimento di beni di terzi	89.426	112.805
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.294.778	5.295.590
b) oneri sociali	1.573.021	1.619.209
c) trattamento di fine rapporto	397.801	384.882
Totale costi per il personale	7.265.600	7.299.681
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.410	6.480
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	108.467	33.107
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	49.575	596.294
Totale ammortamenti e svalutazioni	161.452	635.881
12) accantonamenti per rischi	142.963	506.035
14) oneri diversi di gestione	92.941	47.134
Totale costi della produzione	12.928.692	14.607.583
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(349.324)	(793.091)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	69.851	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	200	350
Totale proventi diversi dai precedenti	200	350
Totale altri proventi finanziari	70.051	350
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.060	7.456
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.060	7.456
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	62.991	(7.106)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	556.030
Totale rivalutazioni	-	556.030
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	556.030
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(286.333)	(244.167)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.289	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.289	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(290.622)	(244.167)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(290.622)	(244.167)
Imposte sul reddito	4.289	-
Interessi passivi/(attivi)	6.860	7.106
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(69.851)	(556.030)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(349.324)	(793.091)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	192.539	20.264
Ammortamenti delle immobilizzazioni	111.877	39.587
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(281.894)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	22.522	59.851
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(326.802)	(733.240)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.023.495)	(487.999)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	13.847.184	681.282
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.693.372)	(1.050.064)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.409)	6.294
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-	(544.256)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.113.908	(1.394.743)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	787.106	(2.127.983)
Altre rettifiche		
Altri incassi/(pagamenti)	(156)	-
Totale altre rettifiche	(156)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	786.950	(2.127.983)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(217.735)	(4.809)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.760)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	2.100.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.876.505	(4.809)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	915.000	1.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	915.000	1.000.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.578.455	(1.132.792)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.160.153	2.292.827
Danaro e valori in cassa	589	707
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.160.742	2.293.534
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.739.197	1.160.153
Danaro e valori in cassa	-	589

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

4.739.197 1.160.742

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il flusso di cassa potenziale al 31/12/2018 è pari ad € (326.802) ed evidenzia una variazione positiva rispetto al precedente esercizio di € 406.384 . Il margine operativo lordo della gestione reddituale rettificato degli elementi non monetari relativi alla sopravvenienza per transazioni cause in corso è pari ad € (44.908).

L'effetto negativo è interamente assorbito dalla variazione positiva del CCN generata dal flusso finanziario della gestione operativa anch'esso in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Contribuisce al miglioramento il flusso di cassa generato dalla cessione della partecipazione Ceinge e dalle operazioni di ricapitalizzazione

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a euro 290.622 (perdita pari ad euro 244.167 nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente), al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti a fondo rischi per euro 304.415 (euro 1.141.916 nel periodo precedente).

Il Patrimonio Netto al 31/12/2018 è positivo per euro 5.777.595 e, rispetto al periodo precedente, si è incrementato di euro 5.624.378.

Si riportano, di seguito, i dati di sintesi salienti del bilancio sia sotto il profilo gestionale che delle principali attività e passività contabili.

Il Bilancio d'esercizio al **31/12/2018** presenta un totale dell'Attivo pari ad euro **23.993.732** dove le partite più rilevanti si riferiscono per euro **9.039.738** a Rimanenze di servizi in corso di lavorazione, per euro **3.3316.707** a crediti verso la Regione Campania (cui corrispondono debiti nel passivo per euro 11.769.374), per euro **632.936** a crediti verso clienti (al netto del relativo fondo di svalutazione di € 1.349.084), per euro **808.030** a crediti verso l'Erario (prevalentemente IVA e per ritenute subite).

Pertanto, al netto delle partite verso il Socio che per loro natura e ancor più nel caso di specie, presentano limitati rischi di credito, le poste dell'attivo maggiormente rilevanti sotto il profilo valutativo sono:

a) i crediti verso clienti, relativi in prevalenza alle imprese incubate il cui valore nominale pari ad € 1.382.021, risulta svalutato per € 1.349.084; la parte di detti crediti non coperta dal fondo si riferisce a posizioni che al 31/12/2018 la società ha ritenuto di non svalutare in quanto recuperabili.

Le passività iscritte nel bilancio d'esercizio al 31/12/2018, per la parte maggiormente rilevante, sono riferibili per euro **11.769.374** alla Regione Campania, per euro **2.384.068** a fornitori.

La società ha in gestione euro 304.075.000 di beni di terzi dei quali € 14.022.000 si riferiscono al valore degli incubatori di Pozzuoli (Na), Marcianise (Ce) e Salerno, mentre la restante parte pari ad € 290.053.000 si riferisce a Fondi regionali per la realizzazione della varie iniziative affidate alla società. Tali valori non sono rilevati tra i beni e, dunque, nella contabilità generale della società, ma nel sistema supplementare dei beni di terzi presso l'azienda.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 19/02/2018 il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Umberto Minopoli ha rassegnato le dimissioni dalla carica.

Nella stessa data è stato cooptato quale nuovo Presidente del C.d.A. il Professore Mario Mustilli, cooptazione poi ratificata nell'assemblea del 27/03/2018.

In data 27/03/2018 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria nella quale il Socio Unico Regione Campania è stato chiamato a deliberare sul seguente ordine del giorno :

Parte ordinaria

Organi di Amministrazione:

- Ratifica cooptazione Presidente del CdA- delibere inerenti e conseguenti;
- Conferma periodo di durata in carica del Organo di Amministrazione - delibere inerenti e conseguenti;
- Approvazione Bilanci di esercizio al 31/12/2015
- Approvazione Bilanci di esercizio al 31/12/2016 delibere inerenti e conseguenti;
- Approvazione situazione economico- patrimoniale al 07/12/2017 ex art.2446 c.c.- delibere inerenti e conseguenti ed adozione opportuni provvedimenti ex art.2446 c.c.;
- Nomina del nuovo Collegio Sindacale e determinazione compensi - delibere inerenti e conseguenti
- Conferimento dell'incarico alla società di Revisione RIA Grant Thornton Spa- delibere inerenti e conseguenti

Parte straordinaria

- Provvedimenti ex art.2446 c.c. – delibere inerenti e conseguenti ed esecuzione e completamento Aumento di Capitale deliberato in data 23/02/2017.

Le delibere dell'assemblea, per la parte ordinaria hanno riguardato, oltre alla ratifica della cooptazione come sopra riportato anche:

- L'approvazione dei bilanci al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 nonché la situazione economico- patrimoniale al 07/12/2017;
- La nomina del nuovo Collegio Sindacale con i relativi compensi;
- Il conferimento dell'incarico alla società di Revisione RIA Grant Thornton Spa.

Il Socio ha deliberato, per la parte straordinaria, di dar seguito alla delibera di aumento di capitale sociale del 23/02/2017 sottoscrivendo l'aumento per complessivi euro 5.915.000.

Il suddetto aumento di capitale è stato versato mediante apporto di quota dell'immobile Monica Tavernini (ex Palazzo Pico) conferito per una percentuale pari al 35,50% del suo valore, corrispondente ad un valore di euro 5.000.000 . Con nota prot. n. 819161 del 12/12/2017 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali aveva comunicato di poter procedere, al conferimento, anche pro-quota, nella misura fissata dall'art. 2 comma 2 della L.15/2013, del Palazzo dell'Innovazione e della conoscenza in Napoli alla Via Terracina n. 230, inserito nella consistenza patrimoniale regionale al 31/12/2012 per un valore di euro 17.751.420,00, previa stima del bene ai sensi dell'art.2343 ter.

La restante quota di euro 915.000 è stata versata successivamente al 30/06/2018 e precisamente in data 06/09/2018. La delibera ha poi previsto la copertura di tutte le perdite cumulate al 07/12/2017 ammontanti ad euro 5.814.810.

Pertanto il nuovo capitale risultante al 27/03/2018 dopo le coperture delle perdite risulta essere pari ad euro 6.071.588.

In data 29/03/2018 la Società ha ceduto definitivamente la partecipazione detenuta nel CEINGE - Biotecnologie Avanzate SCARL per l'importo di € 2.169.850 in esecuzione della DGR n.778 del 5/12/2017, dopo aver sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Regione, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'AOU Federico II, il CEINGE e Sviluppo Campania SpA per la cessione della partecipazione nel CEINGE. Tale cessione ha generato una plusvalenza pari ad euro 69.850 rilevata tra i proventi finanziari.

In data 06/04/2018 il Consiglio di Amministrazione ha conferito la funzione di Direttore Generale all'Avv.to Raffele Chianese, dirigente della Regione Campania, essendo scaduto il termine per il precedente Direttore Generale, Dott.ssa Maria Salerno, conferendo allo stesso anche i relativi poteri.

Nel corso del mese di Giugno 2018 la società ha chiuso tre vertenze con altrettanti lavoratori ex dipendenti della Società incorporata EFI - Ente Funzionale per l'Innovazione e lo Sviluppo Regionale Spa In Liquidazione, procedendo alla sottoscrizione dei relativi atti transattivi.

A seguito di quanto sopra indicato la società ha, poi, provveduto all'assunzione di n. 2 risorse, mentre la terza risultava già nell'organico attivo.

In data 07/08/2018 si è tenuta l'Assemblea dei soci chiamata a deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione Bilancio chiuso al 31/12/2017;
- Approvazione Budget 2018-2019-2020
- Approvazione nuovo Modello Organizzativo

In merito al primo punto all'ordine del giorno il socio Regione Campania ha approvato il bilancio chiuso al 31/12/2017 rappresentando *"che la delibera del socio non significa riconoscimento dei crediti, che andranno verificati dalla società con i singoli uffici regionali committenti, apportando se del caso le rettifiche contabili necessarie in relazione a eventuali diseallineamenti"*.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno il Socio Unico ha approvato il budget per gli anni 2018-2019-2020 *"con la prescrizione di adottare ogni iniziativa necessaria a contenere o compensare l'incremento del costo del personale che si registra a decorrere dal 2019, anche i ragioni di quanto deliberato con DGR 84/2017, nonchè ad assumere ogni iniziativa atta a dismettere la gestione degli incubatori"*.

Il socio ha poi invitato la Società *"a individuare fonti di reddito alternative che, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 175 /2016 possa consentire recuperi di efficienza e ridurre le lamentate rigidità derivanti dai modelli di rendicontazione su fondi Europei"*.

In merito al terzo punto all'ordine del giorno il Socio Regione Campania, preso atto del nuovo modello organizzativo ha *" invitato la Società ad assumere le iniziative necessarie ad assicurare la sua coerenza con le azioni e le prescrizioni approvate con DGR 84/2017, ed in particolare a conseguire risparmi di spesa del personale o almeno la sua invarianza, chiedendo, infine, di presentare con il piano delle attività, anche il nuovo modello organizzativo con indicazione della composizione per inquadramenti prevista per ciascuna unità funzionale e operativa e quelle di staff dell'organo di amministrazione."*

In data 15/11/2018 si è tenuta l'Assemblea dei soci, chiamata a deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione della situazione economico-patrimoniale al 30/06/2018 con revisione volontaria

In merito al punto all'ordine del giorno il socio unico Regione Campania "*preso atto della situazione economico patrimoniale al 30/06/2018 invita l'organo di amministrazione a tener conto delle risultanze dell'attività di circolarizzazione nella redazione del bilancio di fine esercizio 2018, proseguendo nell'attuazione del Piano di Ristrutturazione di cui la DGR 84 /2017.*"

In tal modo la Società ha rispettato le indicazioni poste dal verbale di approvazione del Bilancio 2017.

In data 28/11/2018 è stato acquisito al protocollo 07646/E l'Accordo di Finanziamento tra la Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive e Sviluppo Campania SPA, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale del 24.07.2018 n. 477, avente ad oggetto la realizzazione dei due strumenti finanziari "Garanzia Campania - Bond" (40 Mln €) e "Garanzia Campania - Confidi" (10 Mln €). Come dal Piano Aziendale e descrizione dello strumento Allegato B), parte integrante dell'Accordo, Sviluppo Campania spa, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali di supporto ai servizi regionali, e nel quadro di una unica strategia di investimento, ne ha curato la progettazione e ne è Soggetto Attuatore.

In particolare nel caso della *Garanzia Campania Bond* lo strumento finanziario consente alle imprese di ottenere finanziamenti alternativi a quelli bancari (i bond) con prospettive di sviluppo riconoscibili alle quali di norma si associano importanti riflessi sullo sviluppo territoriale. A fonte della garanzia pubblica concessa, ogni impresa emittente un bond corrisponde a Sviluppo Campania un "Commissione di Garanzia" calcolata a prezzo di mercato.

Nel caso invece della *Garanzia Campania CONFIDI* è assegnata una dotazione finanziaria pubblica ad ogni Confidi per la costituzione di un fondo ad operatività segregata per la concessione di garanzie su operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese operanti in Campania, prefiggendosi l'obiettivo di contrastare efficacemente il fenomeno del razionamento del credito.

In data 30/11/2018, il CdA ha deliberato l'affidamento al Dipartimento di Economia dell'Università Vanvitelli dei servizi di assessment delle competenze del personale, anche in ossequio alle richieste delle RSA. Le attività, alla data di stesura del presente documento, sono terminate ed i relativi risultati sono stati consegnati alla Società.

E' stata inoltre individuata la procedura di gara europea per la pubblicazione di bandi Garanzia Campania BOND – procedura aperta sopra la soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di Arranger in favore di Svic. Alla data di stesura del bilancio è stato pubblicato il relativo bando e la procedura è in corso di svolgimento.

In data 28/12/2018 il CdA ha approvato il preconsuntivo 2018 ed il budget 2019 dando mandato per la predisposizione dell'avviso per la selezione del Direttore Generale di Sviluppo Campania, ed ha deliberato la nomina di un consulente per la redazione di una perizia sull'immobile conferito ai sensi dell'art.2343- ter c.c.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 05/02/2019 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore Generale per la pubblicazione dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della società, avviso pubblicato, poi, in data 18/02/2019 sul BURC n.9.

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi deliberato l'approvazione della proposta di accordo per il giudizio promosso da un ex lavoratore a progetto della società EFI in liquidazione. In data 04/03/2019 la società ha provveduto all'assunzione della risorsa, a seguito del verbale di conciliazione del 26/02/2019 RG 1894/2013 con il quale la società ha riconosciuto, a titolo trasattivo, l'ammontare di € 26.000 e l'inquadramento nell' Area III livello III del CCNL del Credito. L'importo riconosciuto a titolo trasattivo era già interamente accantonato al Fondo Rischi.

In Data 12/02/2019 la società risulta chiamata in causa dalla Sviluppo Italia Campania Spa in liquidazione per una controversia legata ad un ex lavoratore interinale nei confronti del quale la suddetta società è ricorsa in appello avverso la sentenza n. 1014 /2016 che la vedeva soccombente.

Il ricorso prevede la richiesta di riconoscimento dell'indennità di cui all'art. 32 c.5 L. 183/2010 ed il rigetto di qualsivoglia Manleva formulata dalla Sviluppo Campania Spa.

Criteri di formazione

Il bilancio al 31/12/2018 presenta rispetto al 31/12/2017 una diversa rappresentazione delle poste che interessano le commesse in corso di lavorazione vs. il Socio Unico Regione Campania . Le voci di credito e debito verso il Cliente/Socio sono state riallineate ai saldi delle rendicontazioni presentate, benchè nelle more della sua approvazione.

Tale diversa rappresentazione rispetto al bilancio al 31/12/2017 nasce dalla volontà di una migliore intellegibilità dei dati contabili e dall'esigenza di venire incontro alle richieste degli uffici regionali in modo da rendere l'attività di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie più agevole e, inoltre, tiene conto di quanto indicato dal Socio nell'assemblea del 15/11/2018 circa le risultanze dell'attività di circolarizzazione.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, per i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio si rimanda alle singole voci.

Legge Fallimentare 155/2017

La recente riforma della Legge Fallimentare, approvata con la legge n. 155/2017 (cd. Legge Rordorf) ha introdotto significative modifiche alla disciplina fallimentare.

Tra le novità più rilevanti della legge fallimentare, l'introduzione di un regime di allerta (cd. *Red flags*) per individuare precocemente situazioni di potenziale crisi e per prevenire casi di default, attraverso una maggiore responsabilizzazione del debitore e degli organi di *governance*.

Tale riforma ha previsto l'introduzione di specifiche procedure di allerta, in presenza di indicatori di crisi, definiti come "*squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario (...) rilevabili attraverso appositi indici (...) nonché l'esistenza di significativi e reiterati ritardi nei pagamenti*".

Tali indicatori sono riportati nella sezione della Nota Integrativa "Altre Informazioni".

Adempimenti ex L.124/2017

Gli adempimenti di cui alla L.124/2017 art.1 co. 125-127 sono stati rispettati; le informazioni sono state dettagliate nel commento delle voci di credito e debito verso la Regione Campania di cui alla presente Nota Integrativa.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Continuità Aziendale

Il presente bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale (Rif. art. 2423 c.c. P.C 11) e basandosi sui seguenti presupposti:

- La società opera come società in house della Regione Campania (Socio Unico);

- La cessione della quota della partecipata Ceinge effettuata nel Marzo 2018 ha consentito il riequilibrio finanziario;
- Il conferimento dell'immobile ed il nuovo capitale deliberato hanno permesso la ricapitalizzazione della società;
- In ottemperanza alle prescrizioni contenute nella DGR 84 del 21 febbraio 2017 si è provveduto ad una più efficace razionalizzazione delle risorse umane derivante dal nuovo organigramma in via di attuazione.
In tale ambito si evidenzia l'attività del gruppo di lavoro denominato "GE-CO" costituito nel mese di maggio al fine di consentire una migliore programmazione delle attività. Tale organo interfunzionale ha svolto un controllo costante sull'avanzamento del budget delle commesse.
- Il Consiglio di Amministrazione ha redatto il Budget 2018/2020, approvato poi dal socio nell'assemblea del 7/08/2018 ponendo come assunti la neutralizzazione dei costi relativi alla gestione degli incubatori e la revisione del modello di rendicontazione delle commesse; il documento previsionale è stato in seguito aggiornato in sede di CDA del 28/09/2018, anche tenuto conto delle indicazioni dell'Azionista proposte in sede di approvazione del Bilancio di esercizio 2017. Lo stesso è stato aggiornato al 29/03/2019.
- L'accollo da parte della Regione dei costi relativi alle transazioni giudiziarie con il personale.
- Con riguardo all'esercizio appena concluso, il risultato operativo è in netto miglioramento. Tale esito è in parte significativa ascrivibile all'attribuzione per competenza della "remunerazione minima" spettante alla Società in relazione alle "attività preliminari" svolte per l'attivazione dei nuovi strumenti finanziari che hanno riguardato la Progettazione generale, ovvero: (a1) analisi del mercato e della domanda; (a2) definizione della architettura del prodotto; (a3) studio esempio Elite Basket Bond; (a4) studio profili giuridici CRR Basel III, e TUB, con particolare riferimento a questioni afferenti il requisito patrimoniale per le banche e gli investitori nonché alla disciplina delle cartolarizzazioni. Tale commissione base, iscritta a conto economico per complessivi euro 326.466, è stata determinata per l'esercizio 2018 applicando la percentuale dello 2,612% al solo primo anticipo pari al 25% della dotazione complessiva degli strumenti ovvero, in Euro 261.173 per "Garanzia Campania - Bond" (40 Mln €), in Euro 65.293 per "Garanzia Campania - Confidi" (10 Mln €). A partire dal 2019 le misure si incrementeranno anche delle due commissioni di risultato calcolate sul contributo cumulato versato agli strumenti finanziari ed impiegati nelle attività specifiche oltre alla commissione di gestione sulle somme ancora da versare.
- Il portafoglio commesse, affidato dal Socio Unico Regione Campania, si attesta attualmente a circa € 47.000.000 e conferma le attese del budget triennale 2018-2020 e del piano previsionale 2019 permettendo una adeguata copertura di lavoro per gli esercizi successivi.
Oltre alle commesse già acquisite al 31.12.2018 le cui attività sono ancora in corso concorrono ad assicurare alla continuità aziendale i seguenti nuovi affidamenti deliberati dalla Regione Campania:
 - Il Progetto a sostegno dell'Occupabilità Femminile Asse 1 Ob. 3 POR Campania FSE 2014/2020 per un valore di Euro 3.510.500 (al lordo di Iva), di cui al DD 48 del 28/02/2019;
 - La Convenzione per l'affidamento del servizio di "Supporto Informativo, promozione ed animazione nell'ambito dei servizi pubblici per il lavoro" per Euro 2.458.989, in attuazione alla DGR 145 del 2018;
 - L'Addendum, sottoscritto in data 21/03/2019 con ns.prot.2227, all'accordo di finanziamento del Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI di cui al prot.259 del 24/12/2013 per un valore di Euro 8.683.600 dal 01/01/2018 al 31/12/2028
 - E' in via di attivazione anche lo Strumento Finanziario denominato "Garanzia Campania - Mediocredito Centrale", che prevede garanzie prestate da Mediocredito Centrale con risorse messe a disposizione da Regione Campania, focalizzate, in via prioritaria, su portafogli di finanziamenti bancari. Sviluppo Campania in questo caso partecipa con lo svolgimento di specifiche attività fondamentali per il "tiraggio" e la qualità della spesa, ancorché aggiuntive e distinte da quelle svolte dal RTI del quale è mandatario Mediocredito Centrale.
In data 14/03/2019 con ns.prot.1947 è stata trasmessa alla Regione Campania la proposta di progettazione per l'affidamento delle attività di supporto nell'ambito dell'Accordo per la sezione speciale Campania del Fondo di Garanzia - regione Campania MISE e MEF ovvero, "Garanzia Campania - MCC" per Euro 819.661 (al netto di Iva);
- Nel mese di Novembre, dando seguito al verbale sottoscritto dalle delegazioni sindacali e aziendali nell'incontro in data 09/10/2018, è stato avviato l'assessment delle competenze del personale dipendente.
La procedura, affidata al Dipartimento di Economia dell'Università Luigi Vanvitelli è stata completata e i risultati consegnati in data 29/03/2019.
- In data 08/03/2019 è stato approvato dal CdA il nuovo modello organizzativo sulla base delle risultanze dell'Assessment delle competenze;

- Da gennaio 2019 è partito il nuovo sistema contabile che consentirà di implementare le funzionalità proprie della contabilità generale oltre che la gestione del ciclo degli ordini in contabilità analitica consentendo un miglioramento del sistema di controllo dello stato di avanzamento delle commesse.
- In data 29/03/2019 è stato confermato il valore del conferimento della quota indivisa pari al 35.5% dell'immobile sito in Napoli Via Terracina 230 con perizia giurata del trasmessa dall'Ing. Kisslinger Giovanni.

Per completezza di informativa di seguito viene riportato il prospetto del calcolo della remunerazione annua nel periodo 2019-2023 dei Basket Bond:

Garanzia Campania Bond (Allegato B – Accordo di Finanziamento)

- Versamento nel corso dell'anno 2019 di 30 Mln di euro;
- Calcolo della commissione base di gestione sui suddetti contributi versati ai due SF, al tasso dello 0.48% annuo per 5 anni;
- Calcolo della commissione di gestione parametrata ai risultati ipotizzato il totale impegno – 37 mln di Euro - dei Fondi versati nel corso dell'anno;
- Imputazione per quote annue delle remunerazioni maturate su un periodo residuo di 5 anni periodo 2019-2023.

Garanzia Campania Confidi (Allegato B – Accordo di Finanziamento)

- Versamento nel corso dell'anno 2019 di 7,5 Mln di euro;
- Calcolo della commissione base di gestione sui suddetti contributi versati ai due SF, al tasso dello 0.48% annuo per 5 anni;
- Calcolo della commissione di gestione parametrata ai risultati ipotizzato il totale impegno – 9 Mln di euro - dei Fondi versati nel corso dell'anno;
- Imputazione per quote annue delle remunerazioni maturate su un periodo residuo di 5 anni periodo 2019-2023.

Garanzia Campania - Bond						
A) Remunerazione base						
0,48%	annuo	del contributo cumulato versato allo SF (risultante al termine di ogni anno)				
anni 2018-2023	5,4411					
2,6117%						
Commissione di competenza			2019	2020	2021	2022
Contributo versato 2019	30.000.000					
commissione % annua	0,0048					
anni 2018-2023	5,4411					
Commissione % totale	2,61%					
Importo commissione totale	783.518	156.704	156.704	156.704	156.704	156.704
B) Remunerazione di risultato						
0,6227%	annuo	del contributo cumulato versato allo SF in garanzie (incluse "risorse reimpiegate)				
Anni 2019-2023	5,4411					
3,3882%		da ripartire per competenza annuale				

Commissione di competenza		2019	2020	2021	2022	2023
Totale da impiegare	37.000.000					
Importo impiegato in %	100%					
Importo impiegato	37.000.000					
Importo commissione max	1.253.624	250.725	250.725	250.725	250.725	250.725
C) remunerazione bis risultati (a rendicontazione)						
0,002754	annuo	del contributo cumulato versato allo SF in garanzie (incluse "risorse reimpiegate)				
anni 2018-2023	5,4411					
0,014984789		da ripartire per competenza e da rendicontare				
Massimo su importo totale	554.437	110.887	110.887	110.887	110.887	110.887
Totale con imputazione annua Garanzia Campania Bond		518.316	518.316	518.316	518.316	518.316

SF Garanzia Campania - Confidi						
A) Remunerazione base						
0,480%						
Anni 2018-2023	5,4411					
2,612%						
		2019	2020	2021	2022	2023
Contributo versato 2019	7.500.000					
commissione % annua	0,48%					
Commissione % totale	2,61%					
Importo commissione totale	195.880	39.176	39.176	39.176	39.176	39.176
B) Remunerazione di risultato						
0,681%	annuo	del contributo cumulato versato allo SF in garanzie (incluse "risorse reimpiegate)				
Anni 2018-2023	5,4411					
3,703%		da ripartire per competenza annuale in base alle attività svlte				
		2019	2020	2021	2022	2023
Importo impieghi (versato 2018)	2.500.000					
Importo impieghi (versato 2019)	7.500.000					
Totale impieghi	9.000.000					
Importo commissione totale	333.240	66.648	66.648	66.648	66.648	66.648
C) remunerazione bis su risultato						
0,2132%						
anni 2018-2023	5,4411					
1,1600%						
		2019	2020	2021	2022	2023
Contributo cumulato versato	9.000.000					
Importo commissione totale	104.404	20.881	20.881	20.881	20.881	20.881
Totale con imputazione annua Garanzia Campania Confidi		126.705	126.705	126.705	126.705	126.705
Totale con imputazione annua Garanzia Campania Bond-Garanzia Campania Confidi		645.021	645.021	645.021	645.021	645.021

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.560	48.634	141.858	226.052
Rivalutazioni	-	-	0	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.529	48.634	141.777	216.940
Valore di bilancio	9.031	-	81	9.112
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.760	5.760
Ammortamento dell'esercizio	2.258	-	1.153	3.411
Totale variazioni	(2.258)	-	4.607	2.349
Valore di fine esercizio				
Costo	35.560	48.634	147.618	231.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.787	48.634	142.930	220.351
Valore di bilancio	6.773	-	4.688	11.461

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Aliquote ammortamento

Impianti generici 20,00%

Mobili e arredi ufficio 12,00%

Beni ammortizzabili altri 15,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	468.532	468.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	399.469	399.469
Valore di bilancio	-	69.063	69.063
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.214.735	3.000	5.217.735
Ammortamento dell'esercizio	78.221	30.246	108.467
Totale variazioni	5.136.514	(27.246)	5.109.268
Valore di fine esercizio			
Costo	5.214.735	471.532	5.686.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.221	429.715	507.936
Valore di bilancio	5.136.514	41.817	5.178.331

In data 27/03/2018 si è tenuta l'assemblea dei soci di Sviluppo Campania che ha deliberato di dar seguito alla delibera di aumento di capitale sociale deliberato in data 23.2.2017 mediante conferimento della quota immobiliare pari al 35,50% dell'immobile in Napoli alla via Terracina n. 230 - di confermare che la porzione del detto aumento di capitale da liberarsi in natura ammonta a nominali euro 5.000.000,00. Tale valore è stato confermato dalla perizia, giurata in data 29/03/2019, dello studio KR & Associati srl.

Il socio Regione Campania ha sottoscritto una ulteriore porzione del detto aumento di capitale del 23.2.2017 rappresentato da n. 915.000 azioni ordinarie e dichiarato di liberare integralmente le stesse mediante versamento in danaro come da Decreto Dirigenziale della Regione Campania direzione Generale n.10 del giorno 27.3.2018 n. 2 dell'importo di euro 915.000,00.L'incasso è avvenuto in data 06/09/2018.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

In data 16/03/2018 l'assemblea dei soci del CEINGE ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017.

In data 29/03/2018 con atto del Notaio S. Santangelo Rep. 16675 Racc. 10407 la società ha ceduto l'intera partecipazione detenuta nel CEINGE all'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II al prezzo convenuto di € 2.169.850,80, già precedentemente riclassificata nella voce C-III dello Stato Patrimoniale.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a
								bilancio o corrispondente credito
SOCIETA' ATTUAZIONE PIANO DI STABILIZZAZIONE	NAPOLI	07793231213	50.000	-	50.000	50.000	100,00%	1
Totale								1

Non si è proceduto alla predisposizione del bilancio consolidato in quanto vigono le condizioni per l'soenero stabilite, per i gruppi di minori dimensioni, dai commi 1, 2 e 5, art. 27, D.Lgs. 127/1991.

Descrizione e analisi delle società partecipate

SO.A.P.I.S. S.R.L.

La società SO.A.P.I.S. opera, di fatto e in ragione di specifiche previsioni normative e statutarie, con la supervisione diretta del commissario *ad acta* e della Regione Campania ed è, inoltre, destinataria diretta del Fondo costituito dalla Regione per la gestione della liquidazione delle partecipate che le sono state trasferite. Le norme che hanno disciplinato l'attuale assetto societario non prevedono effetti patrimoniali in capo a Sviluppo Campania derivanti dalla gestione delle liquidazioni. Sviluppo Campania è, infatti, soggetta a direzione e controllo da parte della Regione Campania attraverso l' Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su enti e società partecipate che esercita sulla società il controllo analogo necessario a connotare la società come *in house* dell'Ente Regione; ed è, altresì, mero snodo tecnico dell'esercizio da parte della Regione della direzione e coordinamento sulla SO.A.P.I.S. Srl e sulle società da essa detenute, sulle quali la Regione esercita una serie di funzioni dirette, come ad esempio in base alla DGR 158/2015, e sulle quali Sviluppo Campania non ha alcuna autonomia (rispetto alle indicazioni della Regione) né sulle decisioni relative al processo di dismissione delle società in liquidazione trasferite alla SO.A.P.I.S., né più in generale su tutte le decisioni sociali (essendo ad esempio previsto dalla LR 15/2015 e dallo Statuto, l'obbligo della preventiva indicazione da parte del socio Regione su tutte le decisioni assunte da Sviluppo Campania nella propria qualità di socio delle partecipate che le sono state trasferite). I patrimoni netti delle partecipate di SO.A.P.I.S. possono, dunque, essere ripianati esclusivamente sulla base delle disposizioni di merito e delle procedure definite dall'ampia gamma di atti normativi e amministrativi della Giunta Regionale, degli uffici della Regione e del Commissario *ad acta* e ad essi si applicano in ogni caso le previsioni di cui all'art. 2325 comma 2, codice civile. Il bilancio della controllata chiude con un utile di euro zero ed un Patrimonio Netto di euro 50.001,00. Il Commissario ad acta, nominato con decreto ministeriale del 21 gennaio 2014 per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate della Regione Campania, rilevando la necessità di istituire un fondo aggiuntivo e complementare al fondo vincolato previsto dalla legge di stabilità per il 2014, ha proposto l'istituzione di un fondo per la chiusura delle procedure liquidatorie e concorsuali delle società partecipate trasferite o da trasferire alla società veicolo, stimando in circa euro 23.500.000,00 il fabbisogno finanziario. Con DGR n. 158 del 28 marzo 2015 la Giunta ha accolto la proposta del Commissario, condividendone la finalità e programmando la costituzione di un fondo dedicato all'attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria, della LR n. 15/2013 e della DGR n.774/2013 per un valore di euro 23.500.000 comprensivo di eventuali oneri di legge. La suddetta delibera destina il fondo programmato alla società veicolo SAPS S.r.l. così da consentire la tempestiva definizione dei procedimenti di dismissione, anche in ragione della sussistenza di un rischio di fallimento per le istanze pendenti e annunciate da parte dei creditori delle società in corso di dismissione. Con la medesima delibera la Giunta ha inoltre stabilito che l'utilizzo del fondo da parte della società veicolo avvenga sotto la supervisione del Commissario ad acta ed ha fissato i principi e criteri d'impiego dello stesso. Con D.G.R n. 237 del 05 maggio 2015 la Giunta ha approvato una variazione al bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 che, tra l'altro, istituisce il fondo in parola con l'iscrizione di un capitolo denominato Fondo attuazione Piano di stabilizzazione, dotato per competenza e cassa di euro 23.500.000. Con la D.G.R. n. 158/2015 la Giunta ha demandato al Dipartimento della Programmazione Economica il compito di disporre il trasferimento alla società veicolo delle risorse coerentemente rese disponibili dalla Direzione per le Risorse Finanziarie, all'atto e nei limiti della loro materiale disponibilità. Sulla base dei dati già emersi dagli ultimi bilanci approvati dalle società controllate, dalle comunicazioni ricevute dai liquidatori circa lo stato delle liquidazioni e dall'esito degli incontri avvenuti con il Commissario ad acta, si è assunto che per nessuna delle società in liquidazione, sussistano i presupposti patrimoniali ritenuti indispensabili per ricorrere autonomamente ad una procedura concorsuale alternativa al fallimento. E stata richiesta ai liquidatori delle società controllare la predisposizione di piani di concordato (o di ristrutturazione) dalle cui risultanze si procederà all'allocatione del fondo dedicato all'attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria. In data 21 ottobre 2015 con Deliberazione n. 480 la Giunta Regionale, ha fissato nuovi criteri di utilizzo del Fondo per l'attuazione del Piano di stabilizzazione.

In data 07/09/2017 la società ha approvato il bilancio chiuso il 31/12/2016 e il 20/11/2017 ha provveduto a rinnovare l' Organo amministrativo.

Per l'anno 2018 la società ha comunicato che farà ricorso del maggior termine, previsto dalla legge, per l'approvazione del bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati si riferiscono principalmente a depositi cauzionale versati in favore di aziende fornitrici di utenze.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	16.721	16.721
Totale	16.721	16.721

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in base ai costi sostenuti nell'esercizio e in quelli precedenti per le attività in corso di realizzazione commissionati dalla Regione Campania che, alla data di chiusura del presente bilancio, non risultano ancora rendicontate.

Poichè i proventi di dette attività sono commisurati ai costi sostenuti, secondo le convenzioni sottoscritte, essi vengono riconosciuti previa rendicontazione dei costi sostenuti ed effettivamente pagati.

Le stime si basano sulle dichiarazioni ricognitive prodotte dai responsabili di ciascun progetto.

Nel presente bilancio, la voce rileva il totale dei costi sostenuti al 31/12/2018 riferiti ai progetti in corso di realizzazione, sia pagati che non pagati, ma non ancora effettivamente rendicontati al Socio Regione.

Tale impostazione tende a consentire un migliore allineamento delle voci creditorie e debitorie esposte in bilancio nei confronti della Regione Campania, adeguandole ai rendiconti presentati. Tale nuovo criterio varia rispetto a quello adottato per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, che iscriveva nelle rimanenze soltanto i costi sostenuti ma non ancora effettivamente pagati mentre i costi pagati, anche se non ancora rendicontati, alimentavano la voce "crediti vs controllante".

La voce, quindi, oltre a rilevare l'ammontare delle rimanenze maturate nel periodo 01/01/2018 – 31/12/2018 e quelle al 31/12/2017 non ancora chiuse, rileva anche gli importi derivanti dalle riclassifiche dei crediti che al 31/12/2018 non erano stati ancora rendicontati ammontanti ad € 1.288.475.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.016.243	7.023.495	9.039.738
Totale rimanenze	2.016.243	7.023.495	9.039.738

Di seguito si riporta il dettaglio delle Rimanenze e della relativa variazione distinte per progetto:

Commesse	31/12/2017	Decremento	Decremento per costi non rendicontabili	Incremento per rimanenze riclassificate da crediti vs controllante(fino al 31/12/2017)	Rimanenze residue 31/12/2017	Incremento per Rimanenze 31/12/2018	31/12/2018
Assistenza Tecnica Attività Produttive						999.892	999.892
Assistenza Tecnica Ricerca						945.851	945.851
Basket Bond -Effetto Reddito							
Benessere Giovani				153.326		530	153.856
Comunicazione Multicanale Giunta Regionale	5.000	5.000				-	-
Convenzione Sanita'	10	10				-	-
Credito di Imposta						105.937	105.937
Enoteca Regionale	603.691	601.651	2.040				-
Fondo Artigianato						7.583	7.583
Internazionalizzazione						418.932	418.932
Legge 15/2013				81.967			81.967
Loc Legalità organizzata						28.225	28.225
Marketing Territoriale	13,90	13,90				341.691	341.692
Piano Di Comunicazione Fesr	21.205	21.205		2.184		6.635	8.819,03

Piano Di Comunicazione Fse 2014/2020	521.749	519.102	1.584		1.063	268.890	269.954
Politiche Giovanili	34.060,50	34.060,50				29.390	29.390
Progetto Java						37.244	37.244
Psr Regione Campania 2014-2020 Addendum						-	-
Psr Regione Campania 2014-2020 - II Edizione	414				414	378.065	378.479
Reti Micro E Pico				143.973		11.067	155.039,68
Ricerca Sviluppo Ict	709.771	709.771					-
Web_Tv	29.959	29.932	27				-
Accordo Union Camere Milano						4.905	4.905
Aree di Crisi						518	518
AT NO POR						181.455	181.455
Fiere 2018							
Fiere 2016/2020	39.200	39.200					-
Fiere e Turismo						47	47
Industria 4.0						3.981	3.981
La Campania ha un cuore grande				124.254			124.254
Made in Italy						160	160
Microcredito	30.767				30.767,16	955.484	986.252
Piano RIS 3						1.865.182	1.865.182
Pico	286				286	119.819	120.105,92
Pmi	13.709				13.709	988.368	1.002.077
Terra Dei Fuochi	2.658			782.770	2.658	2.511	787.940
Valli del Cilento	3.749	3.749					-
Totale complessivo	2.016.243	1.963.695	3.650	1.288.475	48.898	7.702.364	9.039.738

Il decremento per € 1.963.695 si riferisce alle rimanenze al 31/12/2017 la cui rendicontazione è stata presentata nei termini di chiusura del presente bilancio, mentre per € 3.650 si riferisce a costi non rendicontabili di cui €1.584 relativi a nota credito da ricevere iscritta nelle sopravvenienze attive.

L'incremento per costi sostenuti e non ancora rendicontati relativi all'esercizio 2018 è pari a € 7.702.364.

L'ulteriore incremento si riferisce alla riclassifica dei crediti vs. controllante per € 1.288.475 relativi a costi sostenuti sulle commesse in corso di lavorazione la cui rendicontazione non è stata ancora presentata.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il presente raggruppamento è iscritto per € 4.982.208 e subisce una variazione netta di € - 13.847.184.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli stessi hanno tutti scadenza inferiore a 12 mesi. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	451.411	181.525	632.936	632.936
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	121.913	-	121.913	121.913
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.864.070	(13.547.363)	3.316.707	3.316.707
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.296.281	(488.251)	808.030	808.030
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	95.717	6.905	102.622	102.622
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.829.392	(13.847.184)	4.982.208	-

Di seguito si riportano i dettagli per singola voce:

Crediti Verso Clienti

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti vs.clienti	1.591.900	1.502.055	89.845
Crediti vs.clienti falliti	340.015	340.015	-
Anticipi a fornitori	125	32.003	- 31.878
Fatture da emettere Invitalia		25.000	- 25.000
Fatture da emettere 2016 CER	70.814	69.903	911
Fondo svalutazione crediti	- 1.349.084	- 1.517.565	168.481
N.C. da emettere	- 20.833		- 20.833
	632.936	451.411	181.526

I crediti verso i clienti si riferiscono principalmente ai rapporti intrattenuti con le società presenti negli incubatori di impresa di Pozzuoli e Salerno, che la società gestisce in forza di specifico contratto di gestione incubatori con la controparte Invitalia. Il saldo include € 32.508,00 relativo ad un credito EFI vs. il Comune di Napoli, con prot.23515 del 9/01/2019 il Comune ha richiesto le coordinate bancarie per il pagamento delle somme dovute.

La variazione della voce Fatture da emettere vs Invitalia si riferisce allo storno della partita accantonata al 31/12/2017 e riferita al II semestre dello stesso anno. Il contratto di gestione incubatori ha cessato i suoi effetti legali al 31/01/2017, data di ultima proroga. Pertanto si è ritenuto opportuno stornare l'importo non procedendo ad alcun ulteriore addebito nei confronti di Invitalia e per la fatturazione relativa al periodo da Febbraio 2017 a Giugno 2017 andrà emessa la relativa nota di credito per € 20.833.

Si ricorda che a seguito di dichiarazione di fallimento il credito verso la società CREA Srl, già fuoriuscita dall'incubatore di Pozzuoli, è stato riclassificato nella voce "crediti Vs clienti Falliti". Tale credito risulta interamente svalutato.

Il fondo svalutazione crediti, il cui valore al netto del cliente fallito è pari ad € 1.349.084 copre oltre il 78% del valore nominale dei crediti verso clienti ritenuti inesigibili.

Le procedure di recupero dei crediti iscritti sono affidate a legali di fiducia della società.

Crediti Verso imprese Controllate

La voce è pari ad € 121.913 ed è relativa al credito vantato nei confronti della controllata Società Attuazione Piano di Stabilizzazione Srl per riaddebiti del costo di nostro personale utilizzato in alcune attività svolte dalla stessa società.

Crediti Verso Controllante

La voce risulta iscritta per € 3.316.707 e subisce una variazione netta di € - 13.547.363

Si riferisce alle somme maturate a fronte delle attività svolte per conto della Regione Campania;

La presente voce va letta unitamente alla corrispondente voce del passivo "Debiti verso Controllante" iscritta per € 11.769.374 oltre che alla voce "Rimanenze" che, come indicato nella relativa sezione, ammonta al valore delle attività svolte nei confronti del Socio Unico ma non ancora rendicontate.

Pertanto la posizione complessiva nei confronti della Regione Campania risulta creditoria per € 587.071.

Si indica di seguito la relativa evoluzione:

31/12/2017	incrementi	decrementi	31/12/2018
16.864.070	11.138.850	24.686.213	3.316.707

L'incremento della voce per € 11.138.850 è così dettagliato:

- per € 9.008.992 a fatture emesse nel corso dell'esercizio di cui 8.013.581 incassate alla data del 31/12/2018
- per € 1.803.391 a fatture da emettere sui progetti in corso
- per 326.466 alla remunerazione base (Fees) spettante alla società in relazione alle attività preliminari svolte nel corso del 2018 per l'attivazione dei nuovi strumenti finanziari;

Il decremento per € 24.686.213 è così composto :

decremento per riclassifica nella voce rimanenze	1.288.475
decremento per fatture incassate	9.939.145
decremento per chiusura anticipazioni	13.267.751
decremento per riclassifica	21.507
altri decrementi	169.335
Totale	24.686.213

La riclassifica nella voce rimanenze per € 1.288.475 è stata già commentata nella voce Rimanenze.

Come già detto al fine di consentire un miglior allineamento delle voci creditorie e debitorie esposte nei confronti della Regione Campania adeguandole ai rendiconti presentati si è proceduto ad esporre le anticipazioni – come si vedrà in seguito nella voce debiti vs controllante – al netto dei crediti maturati per rendicontazioni presentate. Tale diversa esposizione ha generato rispetto all'esercizio precedente un decremento per chiusura anticipazioni di € 13.267.751.

Nella voce altri decrementi sono compresi € 155.216 relativi a crediti vs. la Regione Campania svalutati a seguito della riconciliazione avvenuta con gli uffici regionali per l'approvazione del bilancio intermedio al 30/06/2018.

In conclusione il saldo al 31/12/2018 risulta così composto:

Voce	Crediti vs. Regione per fatture emesse	Crediti vs. Regione per fatture da emettere	Altri crediti vs regione	Totale
Piano Di Comunicazione Fse 2014/2020	85.254			85.254
Ricerca E Ict Saldo Finale	425.727			425.727
Java	125.000			125.000
Industria 4.0	34.848			34.848
Made In Italy	81.967			81.967
Loc - Legalita' Organizzata In Campania	327.869			327.869
Credito di Imposta		122.951		122.951
Marketing Territoriale		294.210		294.210
Progetto Java		100.000		100.000
Fiere E Turismo		52.470		52.470
Fiere 2018		183.514		183.514
Fiere 2016/2020		45.314		45.314
Piano di Comunicazione FESR		462.202		462.202
Politiche Giovanili		145.223		145.223
AT no POR		87.943		87.943
PSR II Edizione		309.565		309.565
Mini Bond			326.466	326.466
Cred.Div.Efi Vs Regione Campania			106.185	106.185
	1.080.664	1.803.391	432.651	3.316.707

Si precisa, inoltre che l'ammontare dei crediti per fatture di acconto emesse in base alle convenzioni in essere ed ammontante, al 31/12/2018, ad € 1.080.644 riguarda le sottoelencate partite:

N. Fattura	Anno Emissione	Nome Progetto	Importo
15	2017	II Acconto Piano di comunicazione FSE 2014/2020	85.254
17	2018	Ricerca E Ict Saldo Finale	425.727
25	2018	progetto Java	125.000

27	2018	Industria 4.0	34.848
28	2018	Legalità Organizzata in Campania	327.869
29	2018	Made In Italy	81.967
		Totale	1.080.664

Delle fatture emesse sono state incassate nel corso del 2019 :

- Ft. N. 27/2018 Industria 4.0 per € 34.848
- Ft. 28/2018 Loc- Legalità Organizzata Campania per € 327.869
- Ft. 29/2018 Made in Italy per € 81.967

Il credito vs Efi per 106.185 si riferisce alla cessione di beni ed attrezzature consegnate alla DG 15 Risorse strumentali in data 29/02/2010 con delega del 1902/2010 prot.regionale 2010.0150222, il valore di originari €124.924 è stato adeguato , come sopra esposto a seguito della riconciliazione con la Regione Campania .

Crediti Verso Erario

Dettaglio Crediti Tributari	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti per R.A. da fondi gestione	584.330	589.907	- 5.578
Crediti per R.A. c/c bancari	51		51
Credito anticipo Sost.imposta	-	606	- 606
Credito Irap	72.276	87.636	- 15.360
Crediti Ires	42.005	40.585	1.420
Credito Iva	109.368	572.234	- 462.866
Altri crediti vs.Erario	-	5.313	- 5.313
TOTALE	808.030	1.296.281	- 488.251

La voce Crediti per R.A. da fondi gestione si riferisce alle dichiarazioni integrative presentate in data 27/12/2018 ed afferenti i seguenti esercizi:

Anno 2013	169.820
Anno 2014	404.189
Anno 2015	8.861
Anno 2016	1.460
Totale	584.330

La variazione di € 5.578 è composta per € 4.158 da ritenute iscritte nel saldo al 31/12/2017 e non rilevate nelle dichiarazioni presentate e pertanto iscritte a sopravvenienze passive e da € 1.420 da ritenute che hanno incrementato il credito IRES a seguito della presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta 2017 .

Il credito IRAP diminuisce, a seguito della presentazione della dichiarazione relativa al periodo di imposta 2017 che ha rilevato un debito pari ad € 15.360.

L'ammontare del credito IVA si riferisce alle attività di gestione delle commesse che prevedono meccanismi di fatturazione verso la Pubblica Amministrazione suscettibili di generare una posizione creditizia verso l'Erario (split payment). La sua variazione risente delle compensazioni orizzontali effettuate durante l'anno per corrispondenti debiti di imposte e contributi relativi al personale dipendente.

Crediti Verso Altri

	31/12/2017	incrementi	decrementi	31/12/2018
Crediti vs.dipendenti	14.329		6.851	7.478
Crediti vari	26.107	7.427	4.837	28.697
Crediti vs Inps	55.281		387	54.894
Terra Dei Fuochi		4.224		4.224
Crediti vs Inail		7.328		7.328
	95.717	18.980	12.075	102.622

I crediti vs. dipendenti si riferiscono a maggiori importi corrisposti recuperati mensilmente nei cedolini paga.

I crediti vari sono così composti:

Voce	Importo al 31/12/2018
Proc.Incubatori Tribunale Sa	20.000
Crediti Da Sentenze	5.560
Debitori Vari	2.467
Anticip.C/C Costi Diretti Microcredito	150
Crediti 770/2017	520
	28.697

L'anticipo al sequestratario dell'incubatore di Salerno nominato con R.V.G n. 1856/2017 si è reso necessario al fine di ottemperare ad esigenze di spesa connesse all'incubatore

I crediti nei confronti dell'INPS gestione separata si riferiscono al versamento di contributi non dovuti e da recuperare. La restante parte si riferisce per € 7.328 al credito vantato nei confronti dell'INAIL per l'infortunio che ha riguardato n. 1 risorsa del personale dipendente, ed il cui incasso è avvenuto il 13/03/2019.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	632.936	632.936
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	121.913	121.913
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.316.707	3.316.707
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	808.030	808.030
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	102.622	102.622
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.982.208	4.982.208

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

CONSORZIO CEINGE - BIOTECNOLOGIE AVANZATE - S.C. A R.L.

La partecipazione nel consorzio è stata acquisita nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione della E.F.I. S.p.a. in liquidazione, ed era iscritta per € 2.100.000.

In data 29/03/2018 è stato stipulato l'atto di cessione delle quote detenute da Sviluppo Campania Spa nel CEINGE, in favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II per un valore complessivo di € 2.169.850,80.

In data 04/04/2018 l'importo di € 2.169.850,80 è stato accreditato sul c/c della Società.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	2.100.000	(2.100.000)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.100.000	(2.100.000)

Disponibilità liquide

Il presente raggruppamento risulta iscritto per € 4.739.197 subisce una variazione netta di € 3.578.455.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.160.153	3.579.044	4.739.197
Denaro e altri valori in cassa	589	(589)	-
Totale disponibilità liquide	1.160.742	3.578.455	4.739.197

La voce risulta composta, principalmente da disponibilità presso istituti di credito.

L'incremento è dovuto all'incasso delle fatture n. 20/2018 e n. 24/2018 emesse nei confronti della Regione Campania a valere rispettivamente sulle commesse:

- Assistenza Tecnica Attività Produttive per € 2.030.205
- Assistenza Tecnica Ricerca per € 1.706.672

Tali Disponibilità non sono soggette a vincoli d'uso.

Dettaglio Disponibilità Liquide	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	4.739.197	1.160.153
Denaro e altri valori in cassa	-	589
Totale	4.739.197	1.160.742

Ratei e risconti attivi

Risconti Attivi

La voce risulta iscritta per € 22.970 e subisce una variazione netta di € 16.409.

Si riferisce a quote di costo di competenza 2019 quali premi assicurativi, canoni di abbonamento e costi relativi a progetti la cui manifestazione avverrà nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.561	16.409	22.970
Totale ratei e risconti attivi	6.561	16.409	22.970

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta iscritto per € 5.777.585 e subisce una varazione netta di € 5.624.378. Tale variazione risente dell'aumento di capitale effettuato in data 27/03/2018 con Assemblea Straordinaria, nella quale il Socio Unico Regione Campania ha deliberato il conferimento alla Società della quota indivisa pari al 35.5% dell'immobile sito in Napoli Via Terracina 230 per un valore complessivo pari ad € 5.000.000,00, oltre al versamento di € 915.000, a completamento dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea in data 23/02/2017.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.970.000	5.915.000	(5.813.412)		6.071.588
Riserva legale	1.398	0	(1.398)		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	3	-	(3)		-
Totale altre riserve	3	-	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.574.017)	(244.167)	5.814.813		(3.371)
Utile (perdita) dell'esercizio	(244.167)	-	244.167	(290.622)	(290.622)
Totale patrimonio netto	153.217	5.670.833	244.167	(290.622)	5.777.595

Nell'assemblea straordinaria del 27/03/2018 con all'ordine del giorno i provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c, il Socio Unico Regione Campania ha deliberato, tra l'altro di " ridurre per perdite il capitale sociale a fronte delle perdite indicate ed esposte nella situazione patrimoniale al 07/12/2017 ammontanti a complessivi € 5.814.810,00 utilizzando a parziale copertura la riserva di € 1.398,00 fissando il capitale ad € 6.071.588,00, modificando di conseguenza l'art. 6 dello Statuto Sociale.

In ottemperanza a tale deliberato il nuovo Capitale Sociale ammonta ad € 6.071.588,00, mentre il patrimonio netto si attesta a quota 5.777.595 per effetto della perdita di esercizio pari ad € 290.622 e del residuo perdita dell'esercizio precedente, non coperta dal Socio Unico e pari ad € 3.371.

Fondi per rischi e oneri

La voce risulta iscritta per € 1.004.241 e subisce una variazione netta di € - 220.474

Essa si compone come di seguito specificato:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.691	1.222.024	1.224.715
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	142.963	142.963
Utilizzo nell'esercizio	-	146.000	146.000
Altre variazioni	-	(217.437)	(217.437)
Totale variazioni	-	(220.474)	(220.474)
Valore di fine esercizio	2.691	1.001.550	1.004.241

Si riporta il dettaglio delle singole voci componenti il saldo:

	31/12/2017	incrementi	decrementi	31/12/2018
Fondo Oneri/Spese Future	38.100	124.000		162.100
Fondo Rischi Contrattuali	134.667	5.077	59.544	80.199
Fondo Rischi Cause In Corso	1.049.257	137.887	427.893	759.251
Fondo Imposte - Efi	2.691			2.691
	1.224.715	266.964	487.437	1.004.241

Il Fondo per Rischi Cause in Corso accoglie gli accantonamenti per rischi potenziali di soccombenza in alcune cause di lavoro nelle quali la società potrebbe essere chiamata a corrispondere arretrati per periodi di lavoro svolti anche nella società oggetto di fusione nel novembre 2015.

Nel corso dell'anno la Società ha chiuso con atti transattivi le liti pendenti in essere con n.4 dipendenti.

Pertanto alla luce di quanto stabilito nei relativi atti la società ha provveduto ad utilizzare il relativo fondo fino all'ammontare concordato per € 146.000. L'ammontare delle transazioni ha generato una sopravvenienza attiva per € 281.894.

Nel corso dei primi mesi del 2019 la Società ha infine chiuso con atto trasattivo per € 26.000, un'altra lite con n 1 risorsa, poi assunta, per effetto della quale il relativo fondo è stato riclassificato alla voce D-14 dello Stato Patrimoniale "Debiti Diversi".

La circostanza non ha prodotto effetti negativi in quanto l'importo della definizione risultava già accantonato al fondo Rischi.

Infine, sempre nel corso dei primi mesi dell'anno 2019 la società ha chiuso con una transazione un'altra vertenza con una risorsa interna. tale atto ha prodotto una sopravvenienza di € 45.569.

Successivamente si è provveduto ad adeguare il fondo in funzione di quanto stabilito dai legali della società che seguono i rispettivi contenziosi.

Il Fondo Rischi Contrattuali accoglie per la maggior parte i rischi rinvenienti a possibili tagli sulle rendicontazioni dei progetti affidati da committente Regione Campania. La variazione si compone del decremento per riclassifica alla voce "Altri debiti" dell'importo di € 59.544 relativo al mancato riconoscimento di alcuni costi sulla commessa Microcredito FSE, e dell'incremento per € 5.077 per l'accantonamento stimato per le prestazioni di vigilanza dell'incubatore di Marcianise per ore extracontratto.

Il fondo Oneri e spese future accoglie la riclassifica dalla voce Fornitori fatture da ricevere dell'importo di € 124.000 per le spese di energia elettrica per il palazzo PICO accantonate in anni precedenti, a scopo puramente prudenziale, il cui costo, alla data di stesura del bilancio è sostenuto dal Socio unico Regione Campania.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce risulta iscritta per € 509.704 e subisce una variazione netta di € 9.284.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	500.420
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.284
Utilizzo nell'esercizio	0
Totale variazioni	9.284
Valore di fine esercizio	509.704

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate fino al 31 dicembre 2018 in favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità trasferite ad altre a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, sia di natura contrattuale (Fondo Previras) che previste dalla legge (tesoreria dell'INPS), classificati nella voce D14 Altri Debiti.

Per una migliore comparabilità si è reso necessario procedere a tale riclassifica anche per l'esercizio precedente.

Debiti

I debiti risultano iscritti al valore nominale.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto sono principalmente debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Per i debiti con scadenza oltre i 12 mesi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423 cc, si precisa che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto non si sono verificati costi specifici di transazione, né si è proceduto all'attualizzazione degli stessi poiché gli effetti di tale rilevazione sarebbero stati non significativi.

Variazioni e scadenza dei debiti

La voce risulta iscritta per € 16.702.192 e subisce una varazione netta di € - 5.630.396.

Di seguito si riporta il dettaglio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.830.040	(1.445.972)	2.384.068	2.384.068	-
Debiti verso controllanti	17.128.061	(5.358.687)	11.769.374	11.769.374	-
Debiti tributari	227.275	23.242	250.517	250.517	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	463.190	(12.098)	451.092	451.092	-
Altri debiti	684.022	1.163.119	1.847.141	1.795.828	51.313
Totale debiti	22.332.588	(5.630.396)	16.702.192	16.650.879	51.313

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	GERMANIA	IRLANDA	Totale
Debiti verso fornitori	2.375.702	7.013	1.353	2.384.068
Debiti verso imprese controllanti	11.769.374	-	-	11.769.374
Debiti tributari	250.517	-	-	250.517
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	451.092	-	-	451.092
Altri debiti	1.847.141	-	-	1.847.141
Debiti	16.693.826	7.013	1.353	16.702.192

Debiti v/fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti per un valore di € 2.384.068, pari al loro valore nominale al netto degli sconti commerciali e subisce una variazione netta di € -1.445.972; non si è proceduto all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti con scadenza inferiore a 12 mesi. Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti vs fornitori	1.574.591	3.025.027	- 1.450.436
N.C. da ricevere	- 118.461	51.295	- 67.166
Fornitori per fatture da ricevere	927.938	856.308	71.630
	2.384.068	3.830.040	- 1.445.972

Nella voce "Fornitori per fatture da ricevere" è stata stornata il debito per accantonamento nei confronti di Invitalia del periodo 01/02/2017 - 31/12/2017 per € 91.666 essendo cessata la fatturazione passiva al 31/01/2017 per effetto della scadenza in pari data del contratto di gestione incubatori.

Debiti v/controllanti

I "Debiti verso controllanti", pari ad euro 11.769.374 subiscono una variazione netta di € -5.356.687 rappresentano anticipazioni ricevute sulle attività commissionate dalla Regione Campania, svolte e da svolgere, la cui spettanza è maturata in attuazione degli accordi contrattuali e delle norme attuative delle diverse misure agevolative affidate alla società.

Di seguito si riporta il dettaglio per voce iscritta in contabilità:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Deb. Vs Reg. Progetto Pmi	1.789.705	826.377	963.328
Clienti C/Anticipi > 12 Mesi	8.207.261	13.626.758	-5.419.497
Ant. Da Clienti Entro I 12 Mesi	507.178	1.350.984	-843.806
Deb. Microcr. Fse	1.094.404	885.247	209.157
Deb. Costi Diretti Pico	166.856	180.456	-13.600
Marketing Contributi Da Erogare	-	258.240	-258.240
Debiti F. Do Artigian. Jeremie	1.986	0	1.986
Debiti F. Do Artig. Por 2014/202	1.986	0	1.986
TOTALE	11.769.376	17.128.062	-5.358.686

Di seguito, invece, si riporta il dettaglio distinto per commessa con la relativa variazione:

Commessa	Saldo 31/12 /2017	Incrementi	Decrementi per rendiconti presentati	Altri decrementi	Saldo al 31 /12/2018
Comunicazione Multicanale Giunta Regionale	32.787	131.145	163.932		0
Credito Di Imposta	81.967	245.902	190.558		137.310
Aree Di Crisi	3.344.262		2.745.437		598.825
Assistenza Tecnica Attivita' Produttive		2.030.205			2.030.205
Assistenza Tecnica Ricerca		1.706.673			1.706.673
AT no POR		87.943			87.943
Benessere Giovani	81.967				81.967
Convenzione Sanita'	296.673	70.290	366.963		0
Enoteca Regionale	965.325		965.325		-0
Expo Astana 2017	20.586	20.364	40.950		0
Fiere 2016/2017	360.989	275.699	636.689		0
Fiere e Turismo		82.467	52.470		29.997
Filiere Strategiche	228.879		228.879		0
Fondo Artigianato		487.867	483.895		3.972
Industria 4.0		34.848			34.848
Internazionalizzazione		614.674			614.674
La Campania Ha Un Cuore Grande	163.934				163.934
Legge 15/2013	40.984				40.984
Loc Legalita' organizzata		655.737	287.175		368.562
Made in Italy		81.967			81.967
Marketing Territoriale	3.499.396	294.210	3.269.465	241.156	282.985
Microcredito	885.247	982.731	773.574		1.094.404
Paris Air Show	12.216	26.468	38.684		0
Piano Di Comunicazione Fesr	462.202	832.654	959.660		335.196
Piano Di Comunicazione Fse 2014/2020	285.368	671.860	955.867		1.360
Pico	180.456	111.739	125.339		166.856
Pmi	826.377	1.789.705	826.377		1.789.705

Politiche Giovanili	163.934	268.174	364.318		67.790
Progetto Java		225.000	98.494		126.506
Psr Regione Campania 2014-2020 Addendum	9.325	213.115	221.125		1.314
Psr Regione Campania 2014-2020 - II Edizione	409.836	309.565	312.819		406.582
Ricerca Sviluppo Ict	3.071.343	425.727	3.497.070		0
Ricerca Sviluppo Ict 2015	14.409	-14.409			0
Ris3 Campania		1.048.621			1.048.621
Terra Dei Fuochi	1.310.000		843.806		466.194
Web_Tv	379.599	13.485	393.085		0
Totale complessivo	17.128.061	13.724.425	18.841.956	241.156	11.769.374

L'incremento per € 13.724.425 si riferisce ad anticipazioni, come osservato innanzi, ricevute sui singoli progetti nel corso del 2018 per le attività svolte e da svolgere.

Al 31/12/2018, come già anticipato, ci si è orientati per una diversa rappresentazione degli anticipi che esponesse gli stessi al netto delle rendicontazioni presentate per complessive € 18.841.956 di cui 13.267.751 riclassificati da i crediti Vs Controllante; l'ulteriore decremento per € 241.156 si riferisce ad emissione di nota credito sul progetto Marketing Territoriale e quindi allo storno dell'anticipazione corrispondente.

Di seguito si riporta la tabella con l'elenco dei rendiconti presentati alla data di stesura del presente bilancio:

Commessa	Note su rendicontazioni	Rendiconti presentati
AREE DI CRISI	Rendiconti periodo 2016-2017 trasmessi con ns. prot.2168 del 19/04/2018 .L'anticipo corrisposto è pari all'80% dell'affido. Nessuna richiesta di integrazione pervenuta da parte della Regione	1.984.017
AREE DI CRISI	Rendiconti periodo2018 trasmessi con ns. prot.2114 del 18/03/2019 .	761.420
COMUNICAZIONE MULTICANALE	Rendicontato I SAL trasmesso con ns.prot. 2325 del 24/04/2018 ed emessa fattura 6 /2018 II anticipazione per € 81.966,21. La fattura è stata incassata	52.028
COMUNICAZIONE MULTICANALE	Rendicontato SALDO trasmesso con ns. prot. 6015 del 17/10/2018 ed emessa fattura 21/2018 per € 49.178,83 . La fattura è stata incassata	111.903
CONVENZIONE SANITA'	Rendiconto a saldo trasmesso con ns.prot. 3950 del 02/07/2018, emessa fattura 14/2018 per € 70.289,93 per differenza anticipazione . La fattura è stata incassata il progetto è chiuso	366.963
CREDITO DI IMPOSTA	Rendiconti periodo 2016-2017 (genn-maggio) trasmessi con ns. prot.7083 del 22/11/2017 ,emessa fattura 16/2018 II anticipazione per € 122.950,85 incassata	82.764
CREDITO DI IMPOSTA	2^ rendiconto trasmesso con ns.prot.6855 del 13/11/2018. Emessa fattura n. 5/19 -III anticipazione di 122.951	107.795
EXPO ASTANA 2017	Progetto chiuso fatture incassate	40.950
FIERE 2016/2017	Progetto chiuso fatture incassate	407.861
PARIS AIRSHOW	Progetto chiuso fatture incassate	38.684

ENOTECA REGIONALE	Rendiconto presentato con ns.protocollo 2097 del 19/03/2019 . Importo integralmente incassato in anticipazione	965.325
FILIERE STRATEGICHE	Progetto chiuso fatture incassate	228.879
FIERE 2016/2020	Rendiconto presentato con ns.protocollo 6535 del 5/11/2018 . E' stata emessa fattura 3 del 28/02/2019 di pari importo.	45.314
FIERE 2018	Rendicontazione trasmessa con ns.prot.6722 del 9/11/2018. E' stata emessa fattura 4 del 28 /02/2019 di pari importo.	183.514
FIERE E TURISMO DD 58/2018	Rendicontazione trasmessa con ns.prot.1400 del 27/02/2019 . La fattura è da emettere	52.470
FONDO ARTIGIANATO	Rendicontazione trasmessa con ns.prot.2278 del 22/03/2019 .	483.895
MARKETING TERRITORIALE	Rendiconti periodo 2015-2016-genn-sett 2017 trasmessi con ns.prot.7864 del 27/12 /2017. L'anticipo corrisposto è > degli importi rendicontati. Fornite le integrazione richieste da parte della Regione	2.990.342
MARKETING TERRITORIALE	Rendiconto a saldo 2017 trasmesso con ns. prot.6161 del 23/10/2018 -ric.consegna prot. 722310 del 15/11/2018.	279.123
JAVA	Rendiconto presentato con ns.prot 1497 del 01/03/2019 .Fattura da emettere per Euro 100.000	98.494
MICROCREDITO	Rendiconti presentati con ns.prot 2380 del 30 /04/2018 .	773.574
LOC	1^Rendiconto presentato con ns.prot.6513 /2018	34.915
LOC	1^Rendiconto presentato con ns.prot.7701 del 11/12/2018.Emessa fattura 28/18 II anticipazione per €327.868,27 incassata il 25 /02/2019	252.260
PIANO DI COMUNICAZIONE FESR	Rendiconto trasmesso con ns prot.3289 del 01 /06/2018.Emessa fattura di pari importo del rendicontato , incassata luglio	370.453
PIANO DI COMUNICAZIONE FESR	Rendiconto trasmesso con ns prot.1426 del 28 /02/2019. Fattura da emettere per Euro 462.201,72	589.208
PIANO DI COMUNICAZIONE FSE 2014 /2020	Rendiconto annualità 2016 trasmesso con ns. prot.5140 del 28/04/2017 .Emessa fattura n.15 del 31/10/2017 di pari importo del rendicontato.Fattura incassata per € 83.599,00, in attesa del saldo in seguito alle richieste di integrazioni presentate	168.853
PIANO DI COMUNICAZIONE FSE 2014 /2020	Rendiconto residuo annualità 2016 e annualità 2017 trasmesso con ns. prot.97 del 08/01/2019.Fattura 26/18 incassata	787.014
PICO	Rendiconti presentati con ns.prot 2379 del 30 /04/2018 .In attesa verbale di approvazione	125.339
PMI	Rendiconto periodo aprile - dicembre 2017 trasmesso con prot. 6192 del 23/10 /2018	826.377

POLITICHE GIOVANILI	Rendiconto 2017-2018 trasmesso con prot. 2044 del 15/03/2019 .	364.318
PSR REGIONE CAMPANIA 2014-2020 - II EDIZIONE	Rendiconto fino al 31/12/2017 trasmesso con prot.2106 del 16/04/2018 . Effettuata verifica in loco da parte del Committente , in attesa esito	312.819
PSR REGIONE CAMPANIA 2014-2020 - ADDENDUM	Rendiconto trasmesso con prot.2098 del 18 /03/2019 . Effettuata verifica in loco da parte del Committente , in attesa esito	221.125
RICERCA SVILUPPO ICT	Rendiconto II SAL presentato con ns.prot. 7332 del 04/12/2017 .	2.238.137
RICERCA SVILUPPO ICT	Il rendiconto a saldo è stato presentato con ns. prot.5052 del 30/08/2018 con emissione di fattura a saldo per 425.427	1.258.932
TERRA DEI FUOCHI	L'anticipo corrisposto è > degli importi rendicontati. Fornite le integrazione richieste da parte della Regione	843.806
WEB_TV	Rendiconto a saldo trasmesso con ns.prot. 4638 del 25/07/2018.Progetto chiuso fatture incassate	393.085
		18.841.956

Debiti tributari

La voce risulta iscritta per € 250.517 e subisce una variazione netta di € 23.242

Essa risulta così composta:

Dettaglio debiti tributari	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ritenute lavoro Autonomo	37.030	18.014	19.016
Erario c/ritenute per Addizionale regionale e comunale	1.528	916	612
Erario c/ ritenute lav. Dipendenti	200.706	202.174	- 1.468
Debito Irap	4.289		4.289
Imposta sostitutiva TFR	792		792
Iva vendite differita	6.171	6.171	-
TOTALE	250.517	227.275	23.242

I debiti verso l'Erario c/ritenute sia per lavoro dipendente che per lavoro autonomo si riferiscono alle trattenute effettuate sulle retribuzioni e sugli emolumenti erogati nel del mese di dicembre e versate poi nel successivo mese di Gennaio 2019.

Il debito per IRAP si riferisce all'accantonamento di competenza dell'esercizio.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza

La voce risulta iscritta per € 451.092 e subisce una variazione netta di € - 14.062

Essa risulta così composta:

Dettaglio debiti verso ist.previdenziali	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti vs Inps	333.603	349.161	- 15.558
Debiti vs Inail	-	563	- 563
Debiti vs altri ist.previdenziali	-	- 1.252	1.252
Debiti vs altri ist.previdenziali x ferie	117.489	114.718	2.771
	451.092	463.190	- 12.098

La voce si riferisce principalmente al debito per i contributi relativi al mese di dicembre versati poi nel mese di Gennaio 2019 sia per i dipendenti che per il collaboratori.

La restante parte per € 117.489 si riferisce al debito per contributi maturati sulle ferie non godute dal personale dipendente al 31/12/2018.

Altri Debiti

La voce risulta iscritta per complessivi € 1.847.141 e risulta composta per € 1.795.828 per debiti con scadenza entro i 12 mesi e per € 51.313 per debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

Altri Debiti entro i 12 Mesi	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti vs dipendenti e collaboratori	511.157	426.453	84.704
Debiti vs prev.complementare	51.750	36.402	15.348
Debiti vs Organi Sociali	19.838	35.713	- 15.875
Debiti vs Organizzazioni sindacali	2.705	1.488	1.217
Debiti per Tari	144.521	121.633	22.888
Debiti diversi	65.858	11.021	54.837
Anticipo Reti d'impresa	1.000.000		1.000.000
TOTALE	1.795.828	632.709	1.163.119

Altri Debiti oltre i 12 Mesi	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti per Depositi Cauzionali	51.313	51.313	-
	51.313	51.313	-

La voce Debiti vs Dipendenti e collaboratori è riferita

- per € 410.691 al debito per le ferie accantonate al 31/12/2018 e non godute dal personale dipendente;
- per € 65.278 al debito per gli scatti di anzianità di competenza dell'anno ma non ancora erogati
- per € 9.188 a rimborsi spese di competenza dell'esercizio e corrisposti nell'anno successivo
- per € 26.000 riclassifica dal fondo rischi dell'importo da corrispondere per la transazione sottoscritta

La voce debito per la TARI si riferisce all'imposta accantonata sugli incubatori e sul palazzo Pico

Nella voce Debiti diversi sono inclusi € 59.544 relativa agli oneri finanziari non riconosciuti dalla Regione Campania sul progetto Microcredito FSE, in precedenza accantonati nel fondo "rischi contrattuali"

La voce Anticipo Reti d'impresa pari ad € 1.000.000 è relativa all'anticipo finanziario prelevato dal fondo per la gestione dei progetti di accompagnamento ai beneficiari dei fondi Microcredito e P.I.CO. In data 21/02/2019 l'importo di € 845.074, al netto delle competenze maturate al 31/12/2018 a favore della società, è stato riaccreditato sul relativo conto corrente.

Gli Altri debiti oltre i 12 mesi sono relativi ai depositi cauzionali ricevuti dalle aziende insediate negli incubatori di Pozzuoli e Salerno

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il presente raggruppamento risulta iscritto per € 12.533.800 e subisce una variazione netta di € 1.235.124. Di seguito si dettaglia la relativa composizione:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	6.354.372	12.326.869	-5.972.497
Variazione delle Rimanenze	5.735.020	487.999	5.247.021
Altri ricavi e proventi	489.976	999.624	-509.648
TOTALE	12.579.368	13.814.492	-1.235.1244

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce risulta iscritta per € 6.354.372 e subisce una variazione netta di € 5.972.497.

Di seguito si dettaglia la relativa composizione:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi verso Regione Campania	6.089.952	12.027.497	-5.937.545
Ricavi Vs. Terzi	264.420	299.372	-34.952
TOTALE	6.354.372	12.326.869	-5.972.497

Si riepiloga il dettaglio dei soli ricavi verso la Regione Campania con la relativa variazione:

Dettaglio Ricavi Vs Regione Campania	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Progetto Microcredito		1.385.365	- 1.385.365
Progetto Cdp Filiere Strategiche		156.104	- 156.104
Progetto Terra Dei Fuochi		271.439	- 271.439
Ricavi L.R. 15/2013		19.567	- 19.567
Ricavi Progetto Pmi		1.832.711	- 1.832.711
Ricavi Filiere Agroenergetiche		194.521	- 194.521
Ricavi Spese Dirette Pico		204.303	- 204.303
Ricavi Psr		109.653	- 109.653
Ricavi Piano Com.Por Fesr	648.208	313.979	334.229
Ricavi Prog.Fiere 2016/2020	39.200	159.060	- 119.860
Ricavi Mktg Territoriale	14	1.106.351	- 1.106.337
Ricavi Comunicazione Fse	559.795	228.469	331.326
Ricavi Prog. Ricerca Inn.E Ict	962.103	2.217.812	- 1.255.709
Ricavi Aree Di Crisi	761.420	1.927.306	- 1.165.886
Ricavi Enoteca Regionale	607.318	358.079	249.239
Ricavi Web Tv	29.932		29.932
Ricavi Politiche Giovanili	337.504		337.504
Ricavi Comunic.Multicanale	146.557		146.557
Ricavi Comun. Sanitaria	300.729		300.729
Ricavi Credito Imposta	38.033		38.033
Ricavi Fiere 2018	183.514		183.514

Ricavi Java	98.494		98.494
Ricavi Psr Addendum	221.125		221.125
Ricavi Ass.Ne Valli Cilento	6.000		6.000
Ricavi Fiere E Turismo	52.470		52.470
Ricavo Loc	287.175		287.175
Ricavi F.Do Artigianato	483.895		483.895
Ricavi Garanzia Campania Bond	326.466		326.466
Ricavi Reti Di Accomp. Micro E Pico		7.359	- 7.359
Ricavi Prog.Benessere Giovani		107.751	- 107.751
Ricavi Castagn Day		20.492	- 20.492
Ricavi Psr Ii Edizione		312.819	- 312.819
Ricavi Fiere 2017		311.206	- 311.206
Ricavi Web Tv		363.153	- 363.153
Ricavi Tartufo Campano		16.393	- 16.393
Ricavi Paris Air Show		41.941	- 41.941
Ricavi Prog. Astana		40.950	- 40.950
Ricavi Politiche Giovanili		26.814	- 26.814
Ricavi Comunic. Multicanale		17.374	- 17.374
Ricavi Comun. Sanitaria		66.230	- 66.230
Ricavi Credito Imposta		150.585	- 150.585
Ricavi Psr Addendum		59.711	- 59.711
Totale	6.089.952	12.027.497	- 5.937.545

Tali ricavi si riferiscono alle rendicontazioni dei costi presentate alla Regione Campania in base ai programmi dalla stessa riconosciuti a Sviluppo Campania che sono in fase di approvazione dall'autorità di gestione.

I ricavi verso terzi si riferiscono ai canoni fatturati alle aziende incubate per € 232.116 e alle royalties per l'impianto eolico per € 32.304.

Lavori in Corso su Ordinazione

Nelle rimanenze sono rilevati i costi sostenuti per l'esecuzione dei programmi ma che al 31/12/2018 non hanno ancora maturato le condizioni per essere rendicontati alla Regione.

La loro variazione economica non rileva gli importi che risultano da semplici ricalssifiche di conto, il cui valore ammonta ad € 1.288.475 per i quali si rimanda alla corrispondente voce di Stato Patrimoniale

Variazione Rimanenze	31/12/2018	31/12/2017
Rimanenze Iniziali	- 2.016.243	-1.528.244
Rimanenze Finali	7.751.263	2.016.243
Totale	5.735.020	487.999

Il valore delle rimanenze include – oltre alle rimanenze dell'esercizio per € 7.702.364 dettagliato nella voce Rimenenze dello Stato Patrimoniale - il residuo rimanenze al 31/12/2017 per € 48.898.

Piano Di Comunicazione Fse 2014/2020	1.063
Psr Regione Campania 2014-2020 - II Edizione	414
Microcredito	30.767
Pico	286
Pmi	13.709
Terra Dei Fuochi	2.658
TOTALE	48.898

Altri Ricavi e Proventi

Abbuoni Attivi	615
Diritti Malaterra Terra dei fuochi	448
Indennizzi da terzi	26.454
Rivalsa costi- personale in distacco	2.927
Sopravvenienze attive	459.532
Totale	489.976

Di seguito si riporta il dettaglio delle sopravvenienze attive:

	31/12/2018
Costo vigilanza 2015 erroneamente addebitato	38.112
Invitalia	91.667
Recuperi su commesse es.precedenti	4.052
Recupero Fondo rischi cause in corso	281.893
Recupero oneri e spese diverse	21.494
Riequilibrio fondo tesoreria	22.314
Totale	459.532

Costi della produzione

La voce risulta iscritta per € 12.964.714 e subisce una variazione netta di € - 1.678.891

Di seguito si riporta il dettaglio:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	153.095	39.306	113.789
Costi Per Servizi	5.023.215	5.966.741	- 943.526
Godimento Beni di Terzi	89.426	112.805	- 23.379
Per il Personale			-
Salari e Stipendi	5.294.778	5.295.590	- 812
Oneri Sociali	1.573.021	1.619.209	- 46.188
Trattamento di Fine Rapporto	397.801	384.882	12.919
Ammortamento Imm. Immateriali	3.410	6.480	- 3.070
Ammortamento Imm.Materiali	108.467	33.107	75.360
Svalutazione Crediti	49.575	596.294	- 546.719
Accantonamento a fondi rischi	142.963	506.035	- 363.072
Oneri Diversi di Gestione	92.941	47.134	45.807
TOTALE	12.928.692	14.607.583	- 1.678.891

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

L'importo si riferisce all'acquisto di materiale di consumo per € 153.095 avvenuto nel corso dell'esercizio, e si riferisce ad acquisti specifici su commessa.

Costi per Servizi

La voce è così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Costi Diretti per Servizi di Progetto	3.954.776	4.738.185	- 783.409
Costi per Servizi Generali non di Progetto	1.068.439	1.228.556	- 160.117
Totale	5.023.215	5.966.742	- 943.526

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per Servizi distinti per Progetto:

Voce	Importo
Terra Dei Fuochi	193
Credito D'imposta	399
Microcredito	8.324
Pmi	38.679
Pi.Co	1.229
Marketing	187
Enoteca Regionale	5.666
Comunicazione Fse 2014/2020	223.703
Ricerca Innivazione E Ict	25.715
Aree Di Crisi	33.955
Psr Ii Edizione	179.118
Pdc Fesr	418.587
Politiche Giovanili	228.789
Comun. Multicanale	88.695
Benessere Giovani	500
Comun. Sanitaria	219.816
Fiera Bit Milano 2018	142.525
Piano Di Comunicazione Ris3	1.124.672
Bando Artigianato Campano	2.539
Internazionalizzazione	318.986
Psr Addendum	180.234
Java Per La Campania	29.880
At Attivita' Produttive No Por	12.600
Assistenza Tecnica - Ricerca	385.199
A.T.In Materia Tecnico Finanze	115.650
Loc-Legalita'organizzata	140.980
Industria 4.0	2.184
Fiere E Turismo	13.158
Reti Acc.To Micro E Pico	14
Mini Bond	12.600
TOTALE	3.954.776

Si riporta il dettaglio dei costi di Progetto per tipologia di spesa:

Voce	31/12/2018
Hardware e Software	37.665
Cerved	6.050
Consulenze	955.139
Eventi	2.049.863
Cocopro	404.858
Pubblicità	263.432
Viaggi e Alberghi	82.102
Spese Postali	4.978
Domini e pec	13.652
Contributi erogati	103.126
Materiale Promozionale	32.851
Assicurazioni	1.060
TOTALE	3.954.776

Circa i costi per Servizi non di Progetto, si segnala che non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento per l'energia elettrica del Palazzo Pico in quanto il costo è, ad oggi, sostenuto dal Socio Unico Regione Campania ed essendo il suo valore indeterminabile.

Costi Godimento Beni di Terzi

La voce è pari ad € 89.426 e subisce una variazione netta di € - 23.379

Di seguito si riporta il relativo dettaglio:

Descrizione	31/12/2018
Noleggi Vari	14.790
Canone per Assistenza Hardware e Software	47.883
Canoni Fastweb	26.753
	89.426

La voce per € 11.851 si riferisce a costi diretti su commesse.

Costi per il Personale

La voce risulta iscritta per € 7.265.600 e subisce una variazione netta di € -34.081

Comprende l'intero costo per il personale dipendente compreso le ferie e la banca delle ore maturate e non godute al 31/12/2018.

Di Seguito si riporta la relativa tabella di dettaglio della movimentazione:

Periodo	Giorni	Dirigenti N.	Impiegati N.	Totale	Tot. Gen. le Organico
01/01/2018-06/06/2018	157	5	156	161	161
07/06/2018-30/07/2018	54	5	158	163	163
31/07/2018-31/08/2018	32	5	157	162	162
01/09/2018-31/12/2018	122	5	158	158	163
Media ponderata		5	157,05	162,05	162,05

Ammortamento delle Immobilizzazioni

La voce risulta iscritta per complessivi € 111.877 dei quali € 3.410 per le immobilizzazioni Immateriali ed € 108.467 per quelle materiali. Si rileva l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si incrementano rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'avvio dell'ammortamento della sede operativa della Società "Palazzo Pico" il cui conferimento è avvenuto in data 27/03/2018.

La relativa quota risulta calcolata sul valore del conferimento maggiorata degli oneri accessori di diretta imputazione, alla percentuale del 3% ridotta al 50% per il primo anno, rapportata al periodo di utilizzo.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

Al 31/12/2018 si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti di un importo pari ad € 49.575. Il relativo fondo è ritenuto congruo in relazione all'anzianità dei crediti verso i clienti incubati.

Accantonamenti per Rischi

La voce risulta iscritta per € 142.963 ed è principalmente riferita agli "accantonamenti per rischi cause in corso" per il valore di € 137.886 Tale accantonamento è stato effettuato per i contenziosi riferiti alle cause giuslavoristiche in essere al 31/12/2018.

Oneri diversi di Gestione

La voce risulta iscritta per € 92.941 e si riferisce in particolare al costo per la TARI degli incubatori e della sede Operativa Palazzo Pico per complessivi € 41.821, ad IMU riferita al palazzo Pico per € 23.356, ad imposte e tasse varie per € 4.085, mutle e sanzioni per € 17.712, a contributi versati ad associazioni ed enti vari per € 4.540 ed a oneri vari per € 1.427.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

In data 29/03/2018 è stato stipulato l'atto di cessione delle quote detenute da Sviluppo Campania Spa nel Consorzio CEINGE, in favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II per un valore complessivo di € 2.169.850,80. L'importo di € 2.169.850,80 è stato accreditato sul c/c della Società in data 04/04/2018.

La quota di partecipazione pari la 100% risultava iscritta per € 2.100.000, pertanto la società ha registrato un provento su partecipazione pari ad € 69.850,80

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	69.851
Totale	69.851

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

C) Proventi e Oneri Finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	
Interessi Att. Su C/C Bancario	200	350	-	150
Interessi E Altri Oneri Finanziari	7.060	7.456	-	396
Totale	- 6.860	- 7.106	-	546

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano i principali indicatori di bilancio ed il relativo raffronto con l'anno precedente:

Riferimento	Indicatori di bilancio	2018		2017	
	Reddittività Globale e Assetto Patrimoniale				
> Tit. stato	R.O.I. - redditività del capitale investito	-1,46%		-	3.28
> Roi	R.O.E.- redditività p.i. del capitale proprio	-4.96%		-	1,59
2 <	Rapporto indebitamento (CT/CN)	3,153	coeff.	157,02	coeff.
	Reddittività gestione caratteristica				
>1	Rotazione del capitale investito	0,285	coeff.	0,55	coeff.
> 52.000	Valore aggiunto per addetto	44.299	euro	47.506	euro
60% V.ag.	Costo medio per addetto	44.574	euro	45.340	euro
120<	Rotazione crediti	217	giorni	477	giorni
120<	Rotazione debiti	964	giorni	1.240	giorni
	Liquidità				
1-2	Indice di liquidità primaria(quick ratio)	1,125	coeff.	1.080	coeff.
0,8-1,2	Indice di liquidità generale (current ratio)	0,583	coeff.	0,895	coeff.

Rischio	Indice Solvibilità: ALTMAN Z' Score	2018	2017
1,10<Risk; Ok>2,60	**6,56*CCN/CI+3,26*RIS/CI+6,72*RO/CI+1,05*CN/CT (PMI altri settori)	0.765	0.236
	Indici Di Allarme		
<2.7% Risk	C. F. operativo/Tot Attivo	3,27%	1.09%
<33% Risk	P.N./Tot.Passivo	24,08%	0.63%
>3% risk	O.F./Tot. Ricavi	0,10%	0.06%

Dall' analisi degli indici si evince un miglioramento della liquidità primaria (quick ratio), mentre la liquidità generale (current ratio)– tenendo conto delle riclassifiche dovute al diverso criterio di esposizione delle partite creditorie nei confronti della Regione come rappresentato nel commento alla voce Crediti vs. Controllante risulta pressoché invariato.

Si rappresenta che sono stati utilizzati gli indici maggiormente in uso per segnalare situazioni di allarme in quanto la recente normativa fallimentare pur prevedendo indici di allerta (art.13 D.lgs 12 gennaio 2019 n.14) non elenca specificamente quelli da utilizzare per l'identificazione dello stato di crisi .

Nel merito il risultato più significativo è ascrivibile al grado di autonomia finanziaria il cui indice registra una variazione positiva di circa 23 punti percentuali rispetto al precedente esercizio attestandosi al 24,08% . in buona parte ascrivibile alla ricapitalizzazione patrimoniale.

In termini incrementali il valore traccia un percorso prossimo alla soglia di uscita dall'area di crisi. Tale considerazione gestionale trae spunto dal meccanismo di remunerazione in base a fees connesso ai nuovi strumenti di ingegneria finanziaria che nell'esercizio appena concluso e nei piani previsionali generano un effetto reddito positivo.

L'aspetto è ancora più rilevante se si considera che in ragione della natura *in house* di Sviluppo Campania pesano i seguenti aspetti:

- l'apporto finanziario di mezzi propri è limitato, la società per la sua natura non può svolgere attività a fini di lucro se non in via del tutto marginale e strumentale. Essendo in prevalenza le attività commissionate dal Socio "a

rendicontazione analitica”, il patrimonio netto non può incrementarsi per utili consistenti ma solo per eventuali apporti di capitale da parte del Socio Unico;

- tra i mezzi di terzi, costituenti quota parte del denominatore dell'indice, circa il 60% sono rappresentati da anticipazioni contrattuali da parte del Socio Unico per le attività commissionate.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	5
Impiegati	158
Totale Dipendenti	163

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.949	45.017

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Altri servizi di verifica svolti	7.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

BENI DI TERZI PRESSO L'AZIENDA

Tra i conti d'ordine rientrano i beni di terzi presso l'azienda e, in particolare, le somme ricevute per la gestione dei sottoelencati progetti:

- Fondo Microcredito FSE della Regione Campania,
- Fondo Regionale per le misure anticicliche,
- Fondo "Terra dei Fuochi",
- Fondo Microcredito Piccoli Comuni Campani
- Fondo PMI Campanie,
- Fondo Regionale per i lavoratori delle aziende del Trasporto Pubblico Locale;
- Fondo per le Imprese Artigiane Campanie;
- Fondo Garanzia Campania Bond
- Fondo Garanzia Campania Confidi

nonché, i tre complessi immobiliari di Salerno, Marcianise (Ce) e Pozzuoli (Na) presso cui sono ubicati gli "incubatori" d'impresa, con il corredo dei relativi impianti e attrezzature inscindibilmente ad essi ancorate.

Quanto ai sopra esposti Fondi, essi sono tutti accomunati dal fatto:

- di essere costituiti in forza di provvedimenti regionali;
- che i Fondi così costituiti non vengono attribuiti alla società a titolo di conferimento né di prestito ma esclusivamente dati in gestione in virtù di atti convenzionali o provvedimentali;

- che le movimentazioni delle risorse dei Fondi devono essere approvate, con meccanismi di autorizzazione/rendicontazione preventiva e successiva, dalla Regione;

- che tutti i proventi netti maturati sugli stessi sono di assoluta e rigorosa pertinenza della Regione Campania.

Pertanto, il sistema di rilevazione dei Fondi in gestione è il medesimo essendo identica la natura e la sostanza delle sottostanti operazioni.

Il primo dei Fondi costituiti dalla Regione è quello "Microcredito FSE" e, dunque, con riferimento ad esso si presenta l'iter logico/tecnico/giuridico sottostante alla sua rilevazione in bilancio.

In virtù di quanto anticipato, le medesime ragioni di sostanza sottostanno alla rilevazione anche degli altri fondi in gestione.

In merito alle somme del Fondo Microcredito FSE della Regione Campania si segnala quanto segue.

La rilevazione contabile dell'operazione "Microcredito FSE" della Regione Campania costituisce una fattispecie che non trova una specifica regolamentazione contabile né in un apposito documento interpretativo OIC (Organismo italiano di contabilità) né in altri chiarimenti ufficiali di dottrina o prassi.

La peculiarità dell'operazione risiede, tra l'altro, nel fatto che, ferma restando l'esistenza di un mandato gestorio, i beni dati in gestione (nel caso di specie disponibilità monetarie) giacciono su conti intestati alla società e risultano, quindi, formalmente anche nella disponibilità di questa ma, nella sostanza, il potere di disporre degli stessi può essere esercitato per le finalità e nell'esclusivo interesse del titolare effettivo (Regione Campania) nonché sotto lo stretto e diretto indirizzo e controllo dello stesso. Inoltre, tali disponibilità vanno tenute separate dai beni propri della società, per espressa previsione normativa e contrattuale (Regolamento CE 1828/2006,

Delibera G.R. 733/2011, Accordo di finanziamento, Lettera di Costi).

Nei documenti normativi e regolamentari nonché negli atti prodotti dalla società e dall'Autorità di gestione è possibile rinvenire i seguenti elementi qualificanti l'operazione ed il ruolo della società:

1. gli strumenti di ingegneria finanziaria possono essere costituiti o come entità giuridiche indipendenti dotate di proprie regole di funzionamento o come capitale separato all'interno di intermediari finanziari (art. 43, comma 3, Regolamento CE 1828/2006);

2. a Sviluppo Campania S.p.A. è demandata la gestione del Fondo Microcredito FSE costituito con le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Campania (punto 4 del deliberato della Giunta Regionale della Campania n. 733/2011; art. 2, comma 1, lett. b, dell'Accordo di finanziamento);

3. Sviluppo Campania S.p.A. (d'ora innanzi anche "la società", "il gestore", "il soggetto gestore" o "la società di gestione") al fine di attuare la gestione separata secondo quanto previsto dall'art. 43, par. 2 del Regolamento CE 1828/2006, istituisce il Conto corrente Fondo Microcredito FSE (art. 3 commi 1 e 2 dell'Accordo di finanziamento) che deve in ogni momento essere utilizzato, impegnato, gestito o diversamente disposto separatamente dalle altre risorse di Sviluppo Campania S.p.A. e deve essere destinato all'esclusiva realizzazione delle azioni promosse dal Fondo, in conformità con quanto disposto dall'Accordo (art. 3, comma 4, dell'Accordo di finanziamento);

la separazione è, altresì, garantita attraverso l'apertura di ulteriori tre conti dedicati sui quali far transitare le spettanze della società per la copertura dei costi di gestione (art. 8, Lettera dei costi);

5. i conti bancari che accolgono le risorse del Microcredito FSE sono appositamente denominati e tenuti distinti dai conti correnti sui cui sono depositate le disponibilità di proprietà della società di gestione;

6. Sviluppo Campania opera in nome proprio ma a esclusivo beneficio della Regione Campania (art. 2, comma 1, lett. h, dell'Accordo di finanziamento);

7. Sviluppo Campania S.p.A. agisce in ottemperanza alle direttive di attuazione approvate dall'Autorità di Gestione, organo interno della Regione Campania (art. 5, comma 2, lett. a e art. 9 dell'Accordo di finanziamento);

8. Sviluppo Campania S.p.A. rendiconta periodicamente all'Autorità di gestione l'impiego delle risorse mediante la presentazione di bilanci preventivi e consuntivi (art. 10, comma 6, Accordo di finanziamento);

9. la gestione di tesoreria delle risorse non utilizzate da parte di Sviluppo Campania S.p.A. deve essere attuata nel limite e secondo i vincoli posti dalle linee guida di tesoreria fissate dall'Autorità di gestione (art. 4, comma 1, lett. g, dell'Accordo di finanziamento) e in ogni caso nell'interesse della Regione;

10. i fondi necessari all'operazione vengono resi tempestivamente disponibili dall'Autorità di Gestione in coerenza con l'avanzamento del Piano Operativo (art. 7, comma 2, dell'Accordo di finanziamento);

11. gli interessi generati dalla giacenza del conto corrente Fondo Microcredito FSE sono destinati ad incremento del Fondo medesimo in conformità alle norme comunitarie sugli strumenti di ingegneria finanziaria (art. 7, comma 3, dell'Accordo di finanziamento);

12. alla scadenza dell'accordo gli interessi attivi maturati, i ricavi e qualsiasi risultato economico del Fondo Microcredito FSE torneranno a beneficio della Regione (art. 2, comma 1, lett. h, dell'Accordo di finanziamento);

13. alla scadenza dell'accordo qualsiasi residuo risultante dai conti correnti con gestione separata (Fondo Microcredito, Conto Costi diretti, Conto spese connesse) accesi da Sviluppo Campania S.p.A. deve essere restituita all'Autorità di gestione (art. 13, comma 5, Accordo di finanziamento e art. 10, Lettera dei costi);

14. gli interessi attivi maturati sul conto corrente proprio di Sviluppo Campania S.p.A. (Conto dedicato) a fronte di eventuali giacenze formatesi con risorse rivenienti dal Fondo Microcredito FSE per il pagamento delle spese di funzionamento, devono essere rendicontati all'Autorità di gestione e vengono computati a deconto dei costi sostenuti per l'espletamento delle attività del Microcredito (art. 8, Lettera dei costi);

15. l'Autorità di Gestione garantisce che l'azione del Fondo rispetti la normativa comunitaria applicabile (art. 5, comma 1 Accordo di finanziamento, art. 11, comma 1, Accordo di finanziamento), approva il Piano Operativo redatto da Sviluppo

Campania SpA e qualsiasi eventuale proposta di modifica dello stesso (art. 5, comma 2, lett. a, Accordo di finanziamento), approva le Direttive di Attuazione, redatte da Sviluppo Campania S.p.A. (art. 5, comma 2, lett. b, Accordo di finanziamento), approva, tenuto conto del parere espresso dal Comitato di Monitoraggio, il Bilancio Preventivo Annuale del Fondo predisposto da Sviluppo Campania S.p.A. (art. 5, comma 2, lett. g, Accordo di finanziamento), approva il Rapporto di avanzamento annuale e semestrale (Allegato C, Accordo di finanziamento), adotta, se necessario, direttive e raccomandazioni di natura generale indirizzate a Sviluppo Campania S.p.A. finalizzate a migliorare i risultati dell'operazione Fondo Microcredito FSE, a favorire il massimo sviluppo delle attività del Fondo, nonché a ottimizzarne l'impatto sull'economia regionale (art. 5, comma 3, Accordo di finanziamento);

16. Sviluppo Campania S.p.A. è tenuta ad adottare le risoluzioni espresse dall'Autorità di Gestione, in particolare astenendosi dall'eseguire le operazioni su cui l'Autorità di Gestione abbia espresso parere contrario (art. 5, comma 4, Accordo di finanziamento);

17. Sviluppo Campania deve garantire il recupero delle somme erogate con la diligenza del buon padre di famiglia (art. 5, comma 7, Accordo di finanziamento) sottoponendo le procedure che intende adottare al vaglio dell'Autorità di gestione (art. 14, Direttive di attuazione del Microcredito); la società, pertanto, pur essendo obbligata a porre in essere ogni azione per il recupero, non risponde in proprio in caso di esito negativo della procedura. Pertanto, in forza della normativa e degli atti citati, Sviluppo Campania S.p.A. è chiamata ad agire in esecuzione di un preciso e rigoroso mandato insito nella legge regionale e negli accordi stipulati con l'Autorità di gestione del Fondo Microcredito.

Nell'ambito di tale mandato la società gestisce risorse non proprie (come sancito, peraltro e da ultimo, anche dalla comunicazione della Banca d'Italia del 27.12.2011), i cui frutti sono di esclusiva pertinenza della Regione Campania, agendo sotto la direzione e il controllo dell'Autorità di gestione, senza assunzione dei rischi dell'operazione.

Ai fini della valutazione circa la rappresentazione in contabilità e in bilancio dell'operazione Microcredito, assumono, pertanto, rilevanza le seguenti considerazioni:

- a) l'operazione ha ad oggetto l'erogazione di finanziamenti a valere su Fondi cofinanziati dalla C.E.E.;
- b) l'operazione riveste i rilievi tipici dell'attività finanziaria;
- c) Sviluppo Campania S.p.A. è intervenuta nell'operazione quale gestore del Fondo Microcredito;
- d) Sviluppo Campania S.p.A. è intervenuta nell'operazione quale ente strumentale della Regione nel cui "esclusivo" interesse, e non nel proprio, assume le obbligazioni derivanti dalla legge regionale e dagli atti conseguenti;
- e) la sostanza dell'operazione vede la società intervenire quale soggetto intermedio, agente secondo la figura tipica del mandato per conto e nell'esclusivo interesse della Regione, benché intervenga nei contratti in proprio nome;
- f) l'operazione finanziaria è strutturata in maniera tale che la società sia sollevata dai rischi finanziari della stessa;
- g) le risorse impiegate da Sviluppo Campania S.p.A. pervengono dalla Regione Campania e sono finalizzate esclusivamente ed inderogabilmente al finanziamento dei beneficiari finali e, dunque, costituiscono disponibilità gestite in "conto terzi";
- h) l'incasso da parte della società, per conto e nell'interesse esclusivo del "mandante", delle somme derivanti dal rimborso dei finanziamenti nonché i frutti dell'operazione non attribuiscono alla stessa società la titolarità del quantum incassato o maturato;
- i) la gestione in conto terzi, effettuata su specifico mandato e nell'esclusivo interesse del mandante, comporta l'attribuzione al mandante stesso di qualsiasi frutto dell'impiego delle risorse da questi procurate per l'espletamento dell'incarico;
- j) Sviluppo Campania S.p.A. non può conseguire utili dall'operazione, né dalla negoziazione delle risorse finanziarie né avvantaggiarsi di possibili arbitri derivanti dall'esecuzione dell'operazione stessa ma matura esclusivamente il diritto alla percezione di un corrispettivo, pari ai costi sostenuti e rendicontati per l'espletamento delle attività devolute;
- k) la società pur essendo obbligata a porre in essere ogni azione per il recupero, non risponde in proprio nel caso di esito negativo della procedura di riscossione;
- l) le disponibilità del Fondo Microcredito costituiscono la dotazione necessaria per la realizzazione dell'operazione (secondo lo schema dell'art. 1719, C.C.);
- m) le disponibilità del Fondo Microcredito sono affidate in deposito ad un istituto finanziario individuato mediante gara ad evidenza pubblica e diverso da quello presso il quale sono giacenti le risorse del gestore Sviluppo Campania S.p.A.;
- n) tutti i meccanismi e le procedure di funzionamento del Fondo Microcredito sono strutturati in maniera da realizzare la rigida distinzione delle disponibilità dello stesso Fondo da quelle della società anche nelle fasi in cui parte di tali disponibilità transitino nei conti della medesima per il ristoro dei costi sostenuti;
- o) la natura del Fondo, i meccanismi di gestione e la funzione della società risultano, oltre che dalla legislazione regionale e comunitaria, da atti aventi data certa in quanto riportati nel B.U.R.C. o a protocollo degli Uffici della Regione.

Alla luce di tali considerazioni, la rappresentazione contabile della complessa operazione è stata inquadrata nei modelli elaborati dalla dottrina e dalla prassi per la figura del mandato e della gestione di risorse finanziarie in conto terzi, rifacendosi anche alla disciplina dettata dalla Banca d'Italia per le banche e gli intermediari finanziari, dal momento che si verte in materia di erogazione di finanziamenti e gestione di risorse monetarie.

L'inquadramento contabile della fattispecie, inoltre, ha tenuto in conto la disciplina prevista dall'art. 2423-bis del codice civile, come modificato dalla riforma societaria (D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6), la quale, affermando che nella rappresentazione di bilancio si deve tenere conto della funzione economica dell'elemento attivo o passivo considerato, ribadisce il principio della prevalenza della sostanza sulla forma nella rappresentazione dei fatti di gestione.

La Banca d'Italia per la predisposizione del bilancio degli istituti bancari e finanziari sostiene che la rappresentazione contabile degli attivi finanziari gestiti per conto terzi non può trovare rappresentazione in bilancio a meno che l'ente non ne sia il titolare.

Pertanto, lo schema contabile adottato per la rilevazione dell'operazione è stata l'istituzione di un sistema secondario dei conti cosiddetto "sotto la linea" dove vengono rilevate, con il metodo della partita doppia, le movimentazioni dei crediti, dei debiti e dei conti bancari del Microcredito FSE.

Nella contabilità generale e nel bilancio di Sviluppo Campania S.p.A. transitano soltanto i costi e i proventi dell'operazione ad essa riferibili per questi ultimi intendendosi il corrispettivo riconosciuto dalla Regione per l'attività di gestione e gli interessi attivi maturati sul Conto corrente dedicato (nonché le spese di tenuta conto), con le correlate partite creditorie e debitorie.

La medesima impostazione è stata utilizzata per gli altri Fondi in gestione. Il valore rilevato nei conti d'ordine rappresenta, quindi, l'ammontare delle disponibilità esistenti alla data del bilancio sui conti corrente dei Fondi.

Si presentano di seguito i saldi alla data del 31/12/2018.

FONDO REGIONALE ARTIGIANATO JEREMIE AL 31/12/2018			
ATTIVITA'	3.750.121	PASSIVITA'	3.750.363
C/C 13874 FDO JEREMIE EX 64428	3.506.148	F.DO DOTAZ.INIZIALE JEREMIE	3.750.300
CRED.ANTIC.FDO ART.JEREMIE	243.933	C/C 13875 FDO ART.SOVVENZ.EX	31
RIT.FICALI SU INT.ATT.JEREMIE	40	C/C 13876 FDO ART.PRESTITI EX	31
ONERI		PROVENTI	
ONERI TENUTA CONTO	394	INTERESSI ATT.FDO	153
Totale a Pareggio	3.750.516	Totale a Pareggio	3.750.516

FONDO REGIONALE ARTIGIANATO P.O.R. AL 31/12/2018			
ATTIVITA'	3.750.130	PASSIVITA'	3.750.363
C/C 13877 F.DO POR 2014-2020	3.506.154	F.DO DOTAZ.INIZIALE JEREMIE	3.750.300
CRED.ANT. F.DO POR 2014-2020	243.933	C/C 13875 FDO ART.SOVVENZ.EX	31
CRED.X RIT. ACCONTO	42	C/C 13876 FDO ART.PRESTITI EX	31
ONERI		PROVENTI	
ONERI TENUTA CONTO	394	INTERESSI ATT.FDO	161
Totale a Pareggio	3.750.524	Totale a Pareggio	3.750.524

FONDO REGIONALE MICROCREDITO FSE 31/12/2018			
ATTIVITA'	85.204.367	PASSIVITA'	85.898.978
CREDITI FSE C/ANT.SP.CONNESSE	528.899	FDO DOTAZ. INIZ.LE MICROCREDITO	85.776.080
CRED.F.DO PICO	122.648	INCREMENTO FONDO INT. ATTIVI DA PICO	122.648
CREDITI FSE C/ANT.SP.DIRETTE	6.702.833		
C/C F.DO MICROCREDITO 4913	16.345.910	D E B . X ANTICIPI SU C /C MICRO	250
C/C SPESE DIRETTE MICROCREDITO 5107	606		

C / C CONNESSE 5106	S P E S E MICROCREDITO	191.499		
R.A. C/C MICROCREDITO		724		
EROGAZIONI (al netto degli incassi)		61.310.225		
ALTRI CREDITI		1.022		
ONERI			PROVENTI	
ONERI TENUTA CONTO		697.465	INTERESSI ATT. F D O MICROCREDITO	2.854
Totale a Pareggio		85.901.832	Totale a Pareggio	85.901.832

FONDO REGIONALE MICROCREDITO PICCOLI COMUNI CAMPANIA 31/12/2018			
ATTIVITA'	7.759.676	PASSIVITA'	7.764.177
C/C PICCOLI COMUN MADRE 5491	782.277	FDO DOTAZ.INIZ.LE PICC.COMUNI	7.641.329
CR.COSTI DIRETTI PICO	823.019	DEB.X ANTICIPI SU C/C PICO	200
CR.SPESE CONNESSE PICO	119.685	IMPORTO DA GIROCONTARE FONDO MICRO	122.648
PICCOLI COM.COSTI DIR.C /C61825	998		
PICC.COM.SPESE CONNESSE 61826	37.478		
EROGAZIONI A BENEFICIARI(AL NETTO DEGLI INCASSI)	5.996.177		
RITENUTE ACCONTO SU INTERESSI	41		
ONERI		PROVENTI	
ONERI TENUTA CONTO	5.232	INTERESSI ATTIVI	731
Totale a Pareggio	7.764.907	Totale a Pareggio	7.764.907

FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE 31/12/2018			
ATTIVITA'	176.218.810	PASSIVITA'	175.604.525
C/C FDO REG SVIL.PMI CAMPANE 5493	9.123.209	FDO DOTAZ.INIZ.LE PMI	174.994.965
RIT.FISC.FDO REF.PMI CAMPANE	261.021	DEBITI COSTI DIRETTI PMI	440.000
CREDITI ANT.SPESE CONN.PMI	942.422	DEBITI SPESE CONNESSE PMI	169.560
CREDITI ANT.SPESE DIRETTE PMI	3.042.825		

C/C COSTI DIRETTI PMI C/18887	581		
C/C SPESE CONNESSE C/18888	586		
CREDITI COSTI DIRETTI PMI	6.513.541		
C/C PEGNI MIS.TRANCHED COVER	3.818.138		
EROGAZIONI A BENEFICIARI	152.516.487		
ONERI		PROVENTI	
ONERI TENUTA CONTO	12.955	INTERESSI ATT.FDO PMI	1.132.827
PERDITE SU GARANZIE	505.587		
Totale a Pareggio	176.737.352	Totale a Pareggio	176.737.352

FONDO MISURE ANTICICLICHE TERRA DEI FUOCHI 31/12/2018			
ATTIVITA'	3.368.757	PASSIVITA'	3.369.242
MIS ANTICICL.PIANO TDF 18950	173.603	F.DO DOT.INIZ.TERRA DEI FUOCHI	3.369.092
CREDITO PER RIT.ACC.TO TDF	333	ANTICIPO DA C/C ORDINARIO	150
VOUCHER TERRA DEI FUOCHI	3.184.900		
TERRA DEI FUOCHI EROG.NI 61935	9.921		
ONERI		PROVENTI	
ONERI B.N. TERRA FUOCHI	1.765	INTERESSI ATTIVI B.N. T.FUOCHI	1.280
Totale a Pareggio	3.370.522	Totale a Pareggio	3.370.522

Nell'ambito del programma denominato "Piano Terra dei Fuochi", la cui gestione del fondo è stata affidata a Sviluppo Campania, la Regione Campania ha sottoscritto a Dicembre 2014 un accordo di Partenariato con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (di seguito "IZSM") per la realizzazione della misura B1 denominata "Misure per Investimenti in strumenti e sistemi finalizzati a certificare e comunicare la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti". A seguito della rimodulazione del piano di fattibilità è stato sottoscritto in data 26/11/2015 l'Addendum alla convenzione che ha previsto la rideterminazione della misura "B1", con l'introduzione di una nuova misura "B4".

La nuova misura "B4" denominata "Piano di Monitoraggio Integrato Campania Trasparente" per la mappatura del Territorio (art.5bis dell'Addendum) ha previsto la suddivisione del territorio della Regione Campania in 4700 celle da sottoporre ai campionamenti e analisi per il monitoraggio ambientale nonché al piano di comunicazione - Azioni a supporto delle imprese agroalimentari strategia di comunicazione integrata B4.

Le risorse stanziare per le attività previste sulle misure B1 e B4 ammontano ad Euro 17.000.000,00.

A fronte degli stati di avanzamento per le attività rendicontate l'IZSM ha ricevuto acconti nell'anno 2015 e nell'anno 2017 per un totale di Euro 10.000.000,00.

In data 03/08/2018 l'IZSM ha richiesto a Sviluppo Campania la liquidazione di Euro 7.000.000,00 pari al residuo previsto a valere sul Piano di Monitoraggio Integrato Campania Trasparente Misura B4.

Al riguardo, si evidenzia però che il documento **conclusivo** delle indagini effettuate dall'IZSM, quale output del Piano di Monitoraggio Integrato Campania Trasparente - Misura B4 previsto dall'art.5 bis dell'Addendum è stato trasmesso dallo stesso IZSM solo con nota Prot. n. 3932 del 03/05/2019 dando riscontro ad una specifica richiesta di Sviluppo Campania del 21.03.2019 Prot. n. 2253.

Rispetto a quanto disposto dall'art. 5-bis, inoltre, il numero effettivo di campionamenti che sono stati realizzati da parte dell'IZSM per il monitoraggio ambientale è risultato pari a n. 4693 (in luogo dei previsti n. 4700). Va ulteriormente segnalato che l'IZSM a tutt'oggi sulla misura B1 Qr Code Campania ha rendicontato soltanto attività svolte in favore di n. 625 aziende

beneficiarie del *voucher*, non risultando ancora pervenuti n. 261 fascicoli (seppur sollecitati da Sviluppo Campania con nota Prot. n. 2253 del 21/03/2019 i cui termini per la rendicontazione sono fissati al 30/06/2019).

L'IZSM con nota Prot. 4530 del 24/05/2018 l'IZSM ha, altresì, chiesto alla competente Direzione Generale Sviluppo Economico l'autorizzazione ad utilizzare la maggior quota rendicontata sulla misura B4 per certificare la residua quota non rendicontata della Misura B1.

In virtù di quanto suesposto ne deriva che allo stato attuale l'importo complessivo da riconoscere e potenzialmente liquidabile all'IZSM, in relazione all'attività espletata e documentata da quest'ultimo, è pari ad Euro 6.040.874,00 tenuto conto, sia degli acconti già erogati sulle rispettive misure, sia dei fascicoli pervenuti e verificati. Qualora l'IZSM procedesse ad inviare, a fronte di espressa proroga della Regione, anche gli ulteriori n. 261 fascicoli delle aziende beneficiarie del *voucher*, l'importo da liquidare si incrementerebbe di ulteriori Euro 652.500,00.

Solo al completamento delle verifiche sulla rendicontazione **dell'IZSM** da parte della competente Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Campania sarà possibile definire l'effettivo importo che Sviluppo Campania Spa in qualità di gestore del Fondo dovrà versare all'IZSM secondo quanto disciplinato dagli accordi tra Regione Campania e IZSM.

Pertanto, relativamente alla richiesta di liquidazione avanzata dall'IZSM nel mese di agosto 2018, si segnala che Sviluppo Campania, secondo quanto previsto dall'art.7 della Convenzione e successivo Addendum tra IZSM e Regione Campania, è sollevata da responsabilità in caso di ritardi o mancati trasferimenti dei fondi da parte della stessa Regione Campania per cause ad essa non imputabili.

A fronte di quanto sopra riportato per l'attuazione delle iniziative previste dal Piano "Terra dei Fuochi" (II atto di modifica del 05/10/2017), va comunque precisato che la Regione Campania:

1. ha predisposto il decreto dirigenziale n.202 del 21/06/2019 propedeutico alla liquidazione a favore di Sviluppo Campania Spa dell'importo di Euro 3.500.000 per la III tranche di anticipazione dovuta a fronte delle rendicontazioni già presentate in data 29/12/2017 prot.07896/u.
2. liquiderà il saldo, pari ad Euro 4.987.500 solo dopo l'approvazione del rendiconto finale delle anticipazioni ricevute e previo riconoscimento di tutte le spese sostenute e rendicontate.

Tenuto conto di tutto quanto suindicato laddove nel prosieguo dell'analisi della documentazione finale la Direzione Generale Sviluppo Economico dovesse ritenere di sollevare criticità sull'intero programma per le attività svolte negli anni precedenti e laddove ciò implicasse effetti negativi sul patrimonio della società, la stessa Regione provvederà alla neutralizzazione di tali effetti patrimoniali nella forme ritenute più opportune e nel rispetto della normativa vigente.

FONDO RETI DI ACCOMPAGNAMENTO MICRO E PICO 31/12/2018			
ATTIVITA'	1.585.208	PASSIVITA'	1.585.500
SERVIZI ACCO.TO FSE PICO 62363	585.191	F.DO DOTAZ.INIZIALE RETI SERV.	585.500
CREDITI RETI DI IMPRESA	1.000.000,00	DEBITI RETI DI IMPRESA	1.000.000
RIT.ACCONTO SU RETI DI IMPRESA	17		
ONERI		PROVENTI	
Oneri tenuta Conto	357		64
Totale a Pareggio	1.585.564	Totale a Pareggio	1.585.564

Fondo Regionale per i lavoratori delle aziende del Trasporto Pubblico Locale 31/12/2018			
ATTIVITA'	6.720.189	PASSIVITA'	6.720.005
BANCA C/C 13829 EX 64383	6.720.002	FONDO DOTAZIONE INIZIALE TPL	6.719.905
CREDITI PER ANTICIPI SU C/C	72	DEBITI PER ANTICIPI SU C/C TPL	100
RIT.FISC FONDO REG. . T.P.L.	115		

ONERI		PROVENTI	
Oneri tenuta Conto	259	INTRESSI ATTIVI F.DO TPL	442
Totale a Pareggio	6.720.447	Totale a Pareggio	6.720.447

Fondo Regionale Garanzia Campania Bond 31/12/2018			
ATTIVITA'	0	PASSIVITA'	29
		C/C 14297 GAR.CAMPANIA BOND	29
ONERI		PROVENTI	
Oneri tenuta Conto	29	INTRESSI ATTIVI F.DO TPL	
Totale a Pareggio	29	Totale a Pareggio	29

Fondo Regionale Garanzia Campania Confidi 31/12/2018			
ATTIVITA'	0	PASSIVITA'	29
		C/C 14298 GARANZIA CAMP. CONFIDI	29
ONERI		PROVENTI	
ONERI TENUTA CONTO	29	INTRESSI ATTIVI F.DO TPL	
Totale a Pareggio	29	Totale a Pareggio	29

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497 BIS COMMA 5)

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Campania con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n.81, C.F. 80011990639.

Si allegano i dati dell'ultimo bilancio del soggetto esercente attività di Direzione e coordinamento.

" Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2016" che di seguito si sintetizzano:

Art. 11

(Conto Economico e Stato Patrimoniale Finale 2016)

1. Il risultato economico dell'esercizio 2016 è accertato nella somma di **Euro 817.476.362,81** così determinato.

A) Componenti positivi della Gestione	16.665.556.294,89
B) Componenti negativi della Gestione	15.619.707.006,71
Differenza (A-B)	1.045.849.288,18
C) Proventi e Oneri finanziari	-156.872.529,46
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-1.287.712,00
E) Proventi e oneri straordinari	-52.333.486,41

Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	835.355.560,31
Imposte (Irap)	17.879.197,50
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	817.476.362,81

2. La situazione patrimoniale attiva al 31 dicembre 2016, è stabilita in **Euro 8.979.934.964,56** così distinta:

Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione	0,00
Immobilizzazioni	1.224.924.492,72
Attivo circolante	7.747.151.055,90
Ratei e risconti	7.859.415,94
TOTALE ATTIVO	8.979.934.964,56

3. La situazione patrimoniale passiva al 31 dicembre 2016, è stabilita in **Euro 8.979.934.964,56** così distinta:

Patrimonio netto	-13.162.904.182,26
Fondi Rischi e Oneri	989.069.731,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	19.324.357.227,58
Ratei e risconti	1.829.412.188,24
TOTALE PASSIVO	8.979.934.964,56
<i>Conti d'ordine</i>	<i>0,00</i>

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Napoli,

Il Consiglio di Amministrazione

Prof. Mario Mustilli

Prof.ssa Elvira Autorino

Avv. Sabino De Blasi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Napoli,

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Mario Mustilli

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società."